

FMI 79

Trial



Trial

Aggiornato al 19 Novembre 2018

REGOLAMENTO TRIAL 2019

REGOLAMENTO SPORTIVO E TECNICO

ACRONIMI - DEFINIZIONI

ASS	ASSISTENTE: è un tesserato FMI in possesso della prevista Licenza, al quale un pilota delega la possibilità di aiutarlo sul Percorso di Gara
CDG	COMMISSARI DI GARA: Membro del Gruppo Commissari FMI delegato a sovrintendere la verifica delle licenze, le verifiche tecniche e il rispetto dei regolamenti e precisamente:
CF	COMMISSARIO Fonometrista. È il responsabile della verifica e controlli fonometrici.
CSD	COMMISSARIO Sportivo Delegato. E' il COMMISSARIO sportivo addetto alla verifica e ai controlli sportivi di tutta la manifestazione ed è il responsabile dell'intero staff commissariale.
CT	COMMISSARIO Tecnico. È il responsabile della verifica e dei controlli tecnici.
CDR	COPPA delle REGIONI
CDS	CODICE DELLA STRADA
CG	CARTELLINO GIALLO. Il Cartellino Giallo costituisce la segnalazione di una infrazione da parte del Pilota o del suo Assistente in una manifestazione.
CITI	CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR
CITO	CAMPIONATO ITALIANO TRIAL OUTDOOR
CIHT	Formula gara in aree chiuse
CNT	COORDINATORE NAZIONALE TRIAL
CO.NA.	Comitato Trial
CO.RE.	Comitato Regionale
CRG	COPPA delle REGIONI GIOVANI
CRV	COPPA delle REGIONI VINTAGE
CS	CARTELLINO SEGNAPUNTI
DDG	DIRETTORE DI GARA: è l'Ufficiale di Gare sotto la cui responsabilità si svolge tutta la manifestazione.
FIASCO	INSUCCESSO: non riuscita, massimo delle penalità accumulate in una Zona Controllata.
GSTP	Gestione Sicurezza Tempo Percorso.
OP	OPERAZIONI PRELIMINARI: Operazione di verifica dei documenti dei piloti e delle caratteristiche tecniche delle loro moto.
OST	OSTRUZIONE: Intervento da parte di un pilota o uno spettatore, o altri, che danneggia il pilota nel corso della sua prestazione in una Zona Controllata
PDG	PERCORSO DI GARA. è l'insieme costituito dal percorso di Trasferimento e dalle Zone Controllate
PDT	PERCORSO DI TRASFERIMENTO. è l'anello che congiunge partenza ed arrivo sul quale sono inserite le Zone Controllate.
PETT	PETTORALE: indumento che viene indossato dal Pilota, dagli Assistenti o da altri autorizzati, che identifica loro stessi e la loro funzione nella manifestazione.
PORTA:	passaggio obbligato inserito nelle Zona Controllata.

PARTE PRIMA

RADI	RACE DIRECTOR
RGDI	RESPONSABILE GESTIONE DATI INFORMATIZZATI
RP	REGOLAMENTO PARTICOLARE: Il documento approvato dalla FMI che indica gli elementi salienti di una manifestazione e chi sono gli Ufficiali di Gara responsabili.
SGI	SOCIETA' GESTIONE IMMAGINE : è la società che su mandato della FMI cura l'immagine e la promozione di alcune manifestazioni.
STS	Settore Tecnico Sportivo
TCS	TROFEO CENTRO SUD
TDR	TROFEO delle REGIONI
TEI	TEMPO IDEALE: il tempo massimo entro il quale ciascun pilota deve terminare la gara per non avere penalizzazioni.
TI	TARGA IDENTIFICATIVA: strumento per identificare la moto e/o il pilota. Viene applicato nella parte superiore della forcella.
TM	TEAM MANAGER: cura gli interessi di un Team.
CIM	Campionato Italiano MINITRIAL
TNT-TR4	Trofeo Nazionale Trial TR4
TRI	TRIAL INDOOR: è una manifestazione che si svolge su un'area delimitata e chiusa al pubblico, dove vengono realizzate delle Zone Controllate con ostacoli artificiali.
UDG	UFFICIALE DI GARA: sono tutte le persone iscritte nell'apposito elenco che hanno delle funzioni specifiche nel contesto della manifestazione.
UZT	UFFICIALI ZONA TRIAL: Sono degli Ufficiali di Gara che compiono il servizio relativo alla proposta di assegnazione punteggi nella Zona Controllata di loro competenza.
UZTR	UFFICIALI ZONA TRIAL RESPONSABILI: sono gli Ufficiali Zona Trial responsabili della Zona Controllata a loro assegnata (capo zona).
VER	VERIFICATORE: è nominato dalla FMI COMITATO TRIAL e verifica il Percorso di Gara e le Zone Controllate di una manifestazione.
ZC	ZONA CONTROLLATA: è la parte di percorso nella quale i concorrenti sono oggetto di assegnazione di penalità.
ZQ	è la zona controllata dove viene effettuata la qualifica. Per stabilire l'ordine di partenza, inverso, della gara. In caso di pari punteggio sarà discriminante il tempo impiegato a fare la zona
ZDO	ZONA DI OSSERVAZIONE: è l'area delimitata che sta tra l'esterno della Zona Controllata e dove possono sostare le persone autorizzate e/o munite di pettorale.
ZN	ZONA NEUTRA: è il corridoio che precede la Zona Controllata ed è parte integrante della stessa.
ZS	ZONA di SICUREZZA: è il corridoio posto alla fine della Zona Controllata.
ZT	Area destinata ai test dei motocicli prima della gara.

Per quanto non esplicitamente indicato si rimanda alle norme statutarie, al Regolamento Organico Federale, al Regolamento Manifestazione Motociclistiche ed alla Circolare Manifestazioni Motociclistiche.

Norme Generali

Art. 1.1 – DEFINIZIONE

- 1.1.1. Il Trial è una specialità motociclistica che si svolge su qualsiasi tipo di terreno all'aperto e/o all'interno di aree, in cui la resistenza, l'abilità e la regolarità dei Piloti costituiscono la base principale per i risultati.
- 1.1.2 - Nel percorso di gara sono incluse delle "Zone Controllate", in cui l'abilità del pilota a percorrerle viene osservata ed eventualmente penalizzata da parte di personale. (Ufficiali Zona Trial).
- 1.1.3 - Tutto il percorso o parte di esso, deve essere compiuto in un tempo limite stabilito: Tempo Ideale.
- 1.1.4 - Il pilota è responsabile e si obbliga ad osservare le norme del Codice della Strada. Il pilota garantisce il possesso d'idonea patente di guida e che il motociclo che conduce, oltre ad essere coperto da polizza assicurativa ai sensi di legge, è conforme a tutte le disposizioni del Codice della Strada.

Art. 1.2 - LICENZE

- 1.2.1 - Tutte le Licenze saranno rilasciate considerando gli anni compiuti,
- | | | |
|----------------------------------|-----------------|-------------|
| Licenza Miniyoung (Minitrial) | Da 8 a 14 anni | (2011-2005) |
| Licenza Fuoristrada o Amatoriale | Da 14 a 75 anni | (2005-1944) |
| Licenza Assistente Trial | Da 18 a 75 anni | (2001-1944) |
- * Vedi Circolare FMI 2019

Art. 1.3 - CATEGORIE - CLASSI – FASCE ETA' - ZONE CONTROLLATE

- 1.3.1 - La scelta della categoria/classe nella quale concorrere è lasciata al pilota, in rispetto delle fasce di età e del RANKING, e dovrà essere fatta al momento della richiesta della Licenza tramite mail a fuoristrada@federmoto.it
La categoria dovrà essere la stessa per tutto il Campionato.
Il Comitato Trial si riserverà un diritto di veto in merito alla scelta della categoria.

1.3.2 - Minitrial, Femminile B, E-Trial B, Vintage

Categoria	Classi Cilindrata	Fascia et�	Zona controllata Colore porte		
MINITRIAL	A	Libera	da 12 a 18	2007 - 2001	
MINITRIAL	B	Fino a 125 cc.	da 9 a 18	2010 ± 2001	
MINITRIAL	C	Fino a 125 cc.	da 9 a 18	2010 - 2001	
MINITRIAL	D	Frizione Automatica	da 8 a 11	2011 - 2008	
MINITRIAL	Open	Libera	da 8 a 18	2011 - 2001	
FEMMINILE	B	Libera	da 8 a 75	2011 - 1944	

E-TRIAL	B		da	8	a	18	2011 - 2001	
VINTAGE		Fino a 500 cc.	da	14	a	75	2005 - 1944	

- da 8 anni a 13 anni Licenza Miniyoung
 - da 14 anni (Compiuti) Licenza Fuoristrada o **Fuoristrada Amatoriale**
I piloti con motore elettrico, nel caso non sia costituita la classe E-Trial, possono partecipare a qualsiasi categoria.

I piloti categoria Femminile B possono partecipare a qualsiasi altra categoria.

***Nella categoria VINTAGE sono ammesse le moto antecedenti al 1999.**

I piloti, da 14 anni compiuti a 18, parteciperanno alla categoria **MINITRIAL** con la Licenza **FUORISTRADA** o **Fuoristrada Amatoriale**

1.3.3 - Tr, Femminile A, E-Trial A

Categoria	Classi Cilindrata	Fascia età					Zona controllata Colore porte
		da		a			
TR1	Da 124 a 500 cc.	da	16	a	75	2000-1944	
TR2	Da 49 a 500 cc.	da	14	a	75	2005-1944	
FEMMINILE	A	Da 49 a 500 cc.	da	14	a	75	
TR3	125	Da 49 a 125 cc.	da	14	a	21	
TR3		Da 49 a 500 cc.	da	14	a	75	
TR3	Open	Da 49 a 500 cc.	da	14	a	75	
E-TRIAL	A		da	14	a	75	
TR4**		Da 49 a 500 cc.	da	14	a	75	
TR5***		Da 49 a 500 cc.	da	14	a	75	

* eventuale sdoppiamento di categoria solo con più di DIECI partecipanti alla prima gara di Campionato

1.3.4 - Fascia d'ingresso: 14 anni compiuti

Art. 1.4 –TITOLI DI MERITO - RANKING

1.4.1 - Il Comitato Trial completa l'elenco RANKING ad inizio anno sulla base dei risultati dell'anno precedente e a Giugno sui risultati del primo semestre.

Il ranking serve per la classificazione delle categorie.

I piloti hanno la facoltà di richiedere di essere inseriti in una categoria diversa, previa richiesta e approvazione del Comitato Trial, mail: fuoristrada@federmoto.it

1.4.2- I passaggi di categoria avverranno per fascia di età (anni compiuti), per merito (**RANKING**) o in base alla domanda dei richiedenti.

1.4.3 - L'attribuzione delle categorie (**RANKING**) è di competenza **Comitato Trial**.

1.4.4 –Il ranking viene pubblicato sul sito Federale.

1.4.5 - La categoria prescelta/assegnata dovrà essere la stessa per tutto l'anno in corso e in tutte le manifestazioni sia Internazionali, Nazionali e Territoriali.

1.4.6 - TR1

a) piloti TR 1 nel 2018

b) pilota classificato primo nel CAMPIONATO ITALIANO TRIAL 2018 categoria TR2

1.4.7 - TR2

a) piloti TR2 nel 2018

b) pilota classificato primo nel CAMPIONATO ITALIANO TRIAL 2018 categoria TR3

1.4.8 - TR3/TR3 125/TR3 OPEN

a) piloti TR3 e TR3 OPEN nel 2018

b) pilota primo classificato nel TROFEO NAZIONALE TRIAL 2018 categoria TR4

c) pilota primo classificato nel CAMPIONATO ITALIANO TRIAL Categoria Juniores A (se rientra nella fascia di età)

1.4.9 - TR4

a) Tutti i piloti TR4 nel 2018

c) Tutti i piloti che verranno inseriti nell'apposita graduatoria **RANKING**

1.4.10 - TR5

a) Tutti i piloti TR5 nel 2018

c) Tutti i piloti che verranno inseriti nell'apposita graduatoria **RANKING**

1.4.11- Tutte le vittorie di Campionato / Trofeo Nazionale e/o regionale comporteranno la relativa promozione di categoria.

1.4.12 - Le categorie **OPEN** sono escluse dai titoli di merito e conseguenti promozioni, ma subiscono le relative penalizzazioni nel caso di permanenza in una categoria di pari livello di difficoltà.

1.4.13 - I passaggi di categoria per merito, in base alle classifiche dell'anno precedente, costituiranno un obbligo per i piloti oggetto della promozione.

I piloti che non accetteranno la promozione per titoli di merito potranno restare nella stessa categoria o in un'altra con pari livello di difficoltà, ma subiranno una penalizzazione in Campionato di **30 PUNTI** a **CAMPIONATO E/o TROFEO**

1.4.14 - Eventuali richieste di retrocessione devono essere approvate dal Comitato Trial e comporteranno la penalizzazione di **30 PUNTI** in tutti i Campionati/ Trofei a cui il pilota parteciperà.

La permanenza nella Categoria TR2 e **FEMMINILE** nei campionati Regionali dei relativi vincitori non comporta la penalizzazione.

1.4.15 - Nella Categoria Vintage può partecipare qualunque pilota classificato nel Ranking da Tr1 a Tr5.

Art. 1.5 - ISCRIZIONI

1.5.1 - I piloti dovranno iscriversi **5 giorni** prima della manifestazione tramite **sigma.federmoto.it**. Saranno ritenute valide solo le iscrizioni accompagnate dal pagamento della rispettiva tassa di iscrizione.

1.5.2 - Le iscrizioni pervenute fuori termine massimo non saranno accettate.

1.5.3 - L'assistente, quando previsto, si iscrive tramite **sigma.federmoto.it**, può pagare la tassa d'iscrizione anticipatamente, assieme al pilota o eventualmente alle O.P., **senza sovratassa**.

1.5.4 - Tasse di iscrizione: vedi norme di ciascun Campionato/Trofeo.

1.5.5 **Il pilota può pagare la tassa d'iscrizione anche il giorno della gara con una sovrata tassa di 10 €.**

Art. 1.6 - PETTORALI

1.6.1 - Tutti i piloti e gli altri soggetti previsti dalle specifiche norme sono tenuti ad indossare un pettorale o/e una o più targhe identificative; nel caso la gara non preveda l'utilizzo del pettorale il pilota dovrà altresì collocare nella parte bassa centrale e posteriore del casco un adesivo con il suo numero di gara. I materiali saranno forniti dalla organizzazione.

1.6.2 - Il pilota dovrà assicurarsi che il pettorale e/o le sue targhe identificative e quanto su di essi riportato sia sempre e totalmente ben visibile, sia sul PERCORSO DI TRASFERIMENTO che nelle ZONE CONTROLLATE.

1.6.3 - La sostituzione del pettorale/targhe identificative, con altri di differente tipologia o numero, durante la gara comporta l'esclusione.

1.6.4 - Tutti i pettorali resteranno in possesso dei pilota/assistenti/altri solo per la durata di ciascuna gara salvo diversa specifica su format regionali.

1.6.5 - Sui pettorali e le targhe identificative non potranno essere aggiunte pubblicità/loghi/scritte o coperte quelle esistenti.

1.6.6 - Colori dei Pettorali Piloti

Piloti:

TR1	fondo bianco	numeri rossi
TR2	fondo bianco	numeri blu
TR3	fondo bianco	numeri verdi
TR3-125	fondo bianco	numeri verdi
TR3 OPEN	fondo bianco	numeri gialli/verdi
Femminile	fondo bianco	numeri gialli/verdi
TR4	fondo bianco	numeri gialli
TR5	fondo nero	numeri bianchi

* Nel caso in cui gli organizzatori non disponessero di pettorali con i colori corrispondenti, dovranno utilizzare pettorali con fondo bianco e numeri neri, fornendo al pilota altri mezzi per identificare il percorso che dovrà affrontare in base alla propria categoria (es. bollo adesivo colorato da applicare sul porta faro).

1.6.7 - Colori dei pettorali

Assistenti	fondo blu	numeri bianchi
Media	fondo nero	numeri bianchi
Club	fondo giallo	numeri bianchi
Team	fondo giallo	numeri bianchi
Industrie	fondo verde	numeri bianchi
UZT	fondo arancione	numeri bianchi
UZTR	fondo rosso	numeri bianchi

1.6.8 - Tutti i pettorali inerenti la circolazione sul percorso dovranno essere regolarizzati e ritirati entro la partenza dell'ultimo pilota e dovranno essere ben visibili per tutta la gara.

1.6.9 - Pettorali - accessi

Accessi consentiti relativamente ai pettorali indossati:

- Pettorali Piloti: percorso di gara, Zona di Osservazione, ZONE CONTROLLATA
- Pettorali Assistenti: percorso di gara, Zona di Osservazione, ZONE CONTROLLATA solo quando il relativo pilota la sta effettuando.
- Pettorali Team, Industrie, Media, Club: percorso di gara e Zona di Osservazione.
- Pettorali/pass Ospiti: percorso di gara.

1.6.10 - Numero Fisso

Il numero fisso potrà essere scelto autonomamente dal pilota in fase di iscrizione su sigma.federmoto.it, oppure assegnato direttamente dal sistema.

1.6.11 - Pettorali in uso

Il pettorale verrà consegnato alla prima gara a cui il pilota partecipa, al costo di 15€. Il pilota dovrà presentarsi alle O.P. con il pettorale assegnato. Il pilota avrà il dovere di tenere il pettorale pulito ed in ordine. In caso di dimenticanza o smarrimento del pettorale, al concorrente verrà dato un nuovo pettorale dietro cauzione di € 15,00 rimborsabile alla restituzione del pettorale alla gara successiva (in ordine e pulito).

1.6.12 - Maglia con numero di gara

Sarà possibile non indossare il pettorale ma utilizzare una maglia personalizzata con il numero stampato direttamente sulla maglia di gara. In questo caso il numero dovrà essere all'interno di un quadrato sia sul dorso, che sul petto, di cm 30 x 30 e i colori del riquadro deve essere di sfondo bianco e il numero di gara del colore del percorso di Categoria.

Art. 1.7.1 - PERCORSO

1.7.1.1 - Il percorso dovrà essere ad unico senso di marcia. Se, in circostanze eccezionali fosse necessario avere un doppio senso di marcia, dovranno essere adottate delle idonee misure di sicurezza.

1.7.1.2 - Per figurare nella classifica finale, la moto del pilota deve avere effettuato la totalità del percorso con i propri mezzi o con quelli del pilota.

1.7.1.3 - Il percorso dovrà essere completamente segnalato prima dell'inizio delle OP e comunque prima della Verifica delle ZC ove sia prevista.

1.7.1.4 - Un pilota che abbandoni il percorso lo dovrà riprendere dal punto dove l'ha abbandonato, pena l'esclusione.

Art. 1.7.2 - Percorso Distanza

1.7.2.1 - La lunghezza totale del percorso sarà massimo Km. 30.

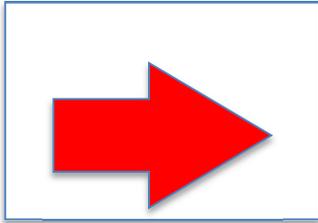
Art. 1.7.3 - Segnalazioni

1.7.3.1 - Il percorso sarà segnalato con frecce direzionali con dimensioni minime 250x100 mm (tavola 1)

1.7.3.2 - Nello spazio bianco della freccia deve essere indicato il numero della Zona controllata successiva.

- 1.7.3.3 - Tutte le frecce devono essere di materiale impermeabile.
- 1.7.3.4 - È obbligatorio esporre nella sede delle OP una cartina del percorso con una completa campionatura del sistema di segnalazione.
- 1.7.3.5 - Per ragioni di sicurezza le indicazioni del percorso per i non partecipanti alla gara dovranno essere diverse da quelle del percorso dei piloti e possessori di pettorale/pass.

Tavola 1



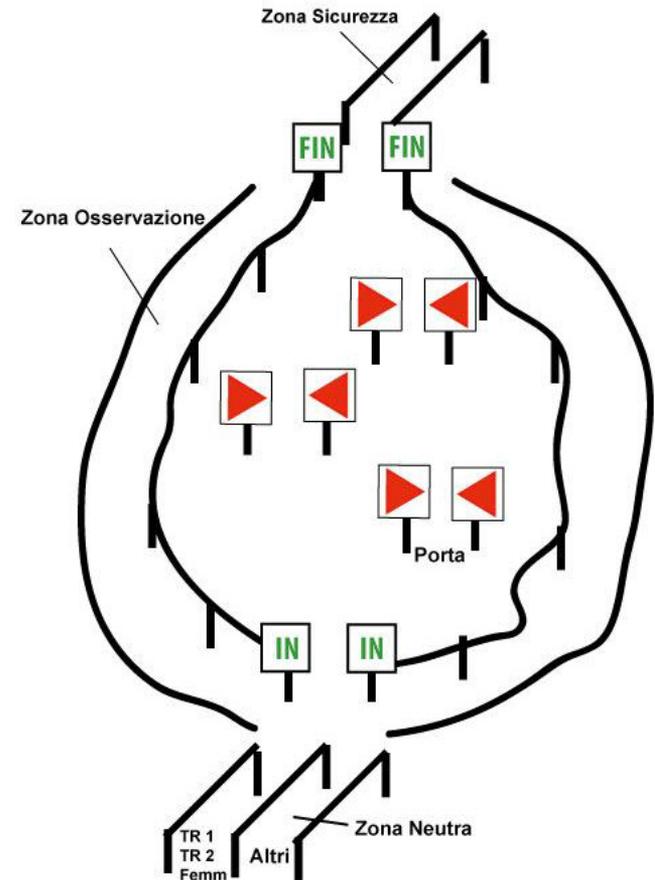
Art. 1.8 - ZONA CONTROLLATA (vedi Tavola 2)

- 1.8.1.1 - Il numero delle ZONE CONTROLLATE sarà indicato nel R.P.
- 1.8.1.2 - La lunghezza della ZONA CONTROLLATA deve essere tale da permettere al pilota di affrontarla nel tempo massimo stabilito.
- 1.8.1.3 - Ogni ZONA CONTROLLATA sarà chiaramente numerata in ordine progressivo.
- 1.8.1.4 - Ogni ZONA CONTROLLATA avrà due porte ben visibili che indicheranno "IN" (Inizio della zona) e "FIN" (Fine della zona). Ciascuna porta sarà costituita da N. 2 cartelli indicatori (uno a destra ed uno a sinistra).
- 1.8.1.5 - Una motocicletta si considera entrata nella ZONA CONTROLLATA quando il mozzo della ruota anteriore avrà oltrepassato la porta "IN" e si considererà uscita dalla ZONA CONTROLLATA quando il mozzo della ruota anteriore avrà oltrepassato la porta "FIN".
- 1.8.1.6 - Un pilota che ha fatto **FIASCO** deve abbandonare la ZONA CONTROLLATA alla scadenza del tempo concesso e comunque nel momento e per la strada indicata dal **UFFICIALE ZONA TRIAL**.
- 1.8.1.7 - Se in una ZONA CONTROLLATA si crea una coda con più di N. 10 moto o nei casi ove lo ritenga opportuno, l' **UFFICIALE ZONA TRIAL** ha la facoltà di ritirare i cartellini segnapunti, di ordinarli in base all'ordine di arrivo nella ZONA CONTROLLATA e di regolare di conseguenza l'accesso alla ZONA CONTROLLATA da parte dei piloti.
- 1.8.1.8 - Se una ZONA CONTROLLATA non viene superata da alcun pilota al 1° giro, la stessa potrà essere eliminata o modificata su decisione del **DIRETTORE DI GARA** e le penalità dei piloti incluse nel totale delle penalizzazioni.
Nel caso di ZONA CONTROLLATA con porte per più categorie, verrà eliminata o modificata solo per la categoria o classe interessata.
- 1.8.1.9 - Durante la gara è permesso visionare le ZONE CONTROLLATE a piedi, solo da parte dei piloti, salvo norme generali dei singoli campionati e trofei.
- 1.8.1.10 - Le ZONE CONTROLLATE costruite artificialmente sono autorizzate (max 20% sul totale della gara) purché vengano realizzate con materiali naturali: pietre, tronchi. Sono permessi manufatti in cemento in quantità ridotta.

- 1.8.1.11 - Le strade per la pubblica circolazione dovranno quanto più possibile essere diverse da quelle dei possessori di pettorale autorizzati .
- 1.8.1.12 - Nel caso in cui, per un qualsiasi motivo, dal percorso di gara venga eliminato un totale pari ad oltre il 40% (arrotondato in difetto) delle ZONE CONTROLLATE.

FAC SIMILE ZONA CONTROLLATA

Tavola 2



Art. 1.8.2 - Zona Neutra – Zona Sicurezza

1.8.2.1 - ZONA NEUTRA

- a - Prima della porta IN dovrà essere prevista una Zona Neutra con una lunghezza di minimo metri 4 per permettere ad almeno 2 piloti di stare in fila e prepararsi ad entrare nella ZONA CONTROLLATA;
- b - Nella ZONA NEUTRA solo in pilota è autorizzato a toccare/far avanzare la moto.

1.8.2.2 - ZONA SICUREZZA

Dopo la porta FIN dovrà essere prevista una Zona di Sicurezza con una lunghezza di almeno metri 3.

1.8.2.3 - La ZONA NEUTRA è a tutti gli effetti area di competenza del UFFICIALE ZONA TRIAL ma non è soggetta alle penalizzazioni inerenti alla ZONA CONTROLLATA.

Art. 1.8.3 - Zona di Osservazione

1.8.3.1 - All'esterno dell'area delimitata della ZC ove passano i piloti, dovrà essere previsto uno spazio "Zona di Osservazione" delimitato da un nastro (di tipo differente da quello utilizzato per delimitare la ZONA CONTROLLATA) che costituirà una barriera di separazione e di sicurezza.

Soltanto gli Ufficiali Di Gara, gli Assistenti, i fotografi accreditati e quanti abbiano il previsto pettorale potranno accedere a questo spazio.

1.8.3.2 - La dimensione della Zona Di Osservazione dovrà permettere il passaggio e la permanenza degli autorizzati.

Art. 1.8.4 - Delimitazioni della Zona Controllata

1.8.4.1 - Le delimitazioni devono essere fatte tramite nastri impermeabili, ben visibili, fissati ad ostacoli naturali o a pali ben infissi nel suolo.

1.8.4.2 - Il nastro di delimitazione non può essere avvolto al supporto delle frecce di segnalazione delle porte.

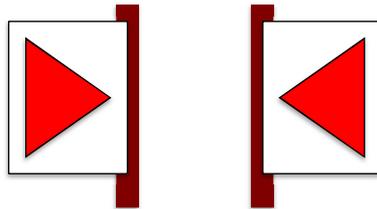
1.8.4.3 - I pali dovranno essere solidamente fissati nel suolo ed avere una altezza massima di cm.50 ed essere collocati in maniera tale che i nastri rimangano sempre ben tesi e con un'altezza dal suolo massimo di cm 30.

1.8.4.4 - La distanza tra i nastri (larghezza della ZONA CONTROLLATA) deve essere minimo di cm 250.

1.8.4.5 - La larghezza della ZONA CONTROLLATA potrà essere ridotta tramite passaggi obbligati collocando "porte" come nell'esempio di tavola 2.

1.8.4.6 - Se il nastro di delimitazione o la porta si rompono o cadono dovranno essere ripristinate prima del passaggio del pilota successivo.

Tavola 3

**Art. 1.8.5 - Porta**

1.8.5.1 - La larghezza minima di una porta deve essere di cm 120.

1.8.5.2 - Le porte sono identificate da due frecce e saranno contraddistinte da segnalazioni (frecce destra e sinistra) di colore riferito alle categorie (tavola 3).

1.8.5.3 - Le frecce di segnalazione dovranno essere ben fissate su dei supporti aventi le seguenti caratteristiche:

a) supporti metallici costituiti da un manufatto realizzato in filo metallico rigido diametro 4/6 mm. (come da tavola 4)

b) paletti in legno/materiale idoneo cm 5/6 di lato, smussati all'estremità superiore, con frecce applicate tramite n. 2 viti/ fascette.

1.8.5.4 - I colori utilizzati per le porte saranno, in ordine decrescente di livello di difficoltà: Rosso - Blu - Verde - Giallo - GIALLO/VERDE- Bianco - Nero.

1.8.5.5 - I piloti devono attraversare tutte le porte previste per la propria categoria (colore).

1.8.5.6 - In ogni gara saranno previste al massimo n. 6 colori di porte.

1.8.5.7 - Le porte saranno numerate per obbligare il pilota a percorrerle in ordine progressivo.

Art. 1.8.6 - Test e visita alle Zone

1.8.6.1 - Gli Organizzatori possono prevedere una zona di test/riscaldamento segnalata e delimitata. La stessa, sarà utilizzabile dai piloti regolarmente iscritti alla manifestazione.

1.8.6.2 - Visita alle Zone. Sopralluoghi sul percorso e sulle zone controllate, SONO VIETATI per tutti, a partire da quando le zone controllate sono delineate da fettuccia e porte, ad eccezione del personale autorizzato dal DIRETTORE DI GARA per motivi di servizio.

1.8.6.3 - La visita alle ZONE CONTROLLATE avverrà esclusivamente durante la manifestazione indicata da Time Table.

Art. 1.9 - TEMPO E CONTROLLI

1.9.1.1 - Il tempo di partenza ed arrivo dovranno essere rilevati al minuto primo.

1.9.1.2 - L'orario di partenza del primo pilota dovrà essere riportato sul REGOLAMENTO PARTICOLARE.

1.9.2 - Tempo per pilota:

a) Il tempo massimo di durata della gara, dall'orario di partenza del primo pilota, all'orario di arrivo dell'ultimo pilota, non dovrà essere superiore alle ore 12.00 (720 minuti)

b) Al tempo concesso ad ogni pilota sono ammessi al massimo 20 minuti di ritardo totale penalizzati.

c) La velocità media considerata per il calcolo del tempo di gara a disposizione per ogni pilota non dovrà superare i 20 km/h.

d) Il TEMPO per ogni pilota sarà indicato nel REGOLAMENTO PARTICOLARE.

e) Se un pilota parte in ritardo sul suo tempo stabilito, il suo TEMPO IDEALE di arrivo non sarà modificato.

f) Nel caso che una o più ZONE CONTROLLATE siano eliminate durante lo svolgimento della gara, il TEMPO non sarà modificato.

g) Il DDG o la Giuria possono aumentare il tempo totale e/o quello attribuito al primo giro, ma dovranno farlo prima della partenza del primo concorrente e darne comunicazione.

1.9.3 - Controllo Orario Partenza e arrivo

- a) Il Controllo orario di partenza sarà situato nell'area partenza.
- b) Il controllo orario di arrivo sarà situato sulla pedana di arrivo o in altro luogo comunicato prima della partenza se il percorso ricorrente da detto luogo e la pedana stessa non presenta condizioni di potenziale pericolo a discrezione e decisione del DDG/Giuria
- c) Ad ogni pilota potrà essere concesso un tempo massimo aggiuntivo (non sommabile con il TEI) stabilito dal DDG/Giuria, per percorrere la distanza tra il controllo orario di arrivo e il punto effettivo di arrivo e di consegna del cartellino segnapianti.

1.9.4 - Tempo di zona

- a) Per completare una ZONA CONTROLLATA viene concesso un tempo massimo di **1 minuto e 30 secondi**
- b) Il tempo parte quando il mozzo della ruota anteriore supera la porta IN e termina quando il mozzo della ruota anteriore supera la porta FIN.
- c) Il tempo sarà controllato da un UFFICIALE ZONA TRIAL.
- d) Se il pilota non termina la ZONA CONTROLLATA nel tempo previsto, l'UFFICIALE ZONA TRIAL farà un fischio lungo per segnalare che il tempo è scaduto.
- e) La decisione dell' UFFICIALE ZONA TRIAL responsabile del tempo è inappellabile.

1.9.5 - Gestione Sicurezza Tempo Percorso

In caso di necessità, il DIRETTORE DI GARA, per motivi di sicurezza, ed avvisando i piloti prima della partenza, potrà gestire il tempo di percorrenza attribuibile ai piloti per effettuare il tragitto neutralizzato ricorrente tra due ZONE CONTROLLATE in questo modo:

- a) rilevazione del tempo dall'uscita della ZONA CONTROLLATA precedente il tragitto neutralizzato. Il tempo verrà segnato sul cartellino.
- b) ai piloti viene dato un tempo neutralizzato deciso dal DIRETTORE DI GARA (es. minuti15) entro il quale dovranno raggiungere il punto di controllo finale del tragitto neutralizzato, attendendo lo scadere del tempo attribuito nella zona antistante il controllo e restando sulla propria moto.
- c) Il tempo attribuito dal DIRETTORE DI GARA per il tragitto neutralizzato non verrà conteggiato nel tempo ideale di gara.

Art. 1.9.6 - Ordine Di Partenza

L'ordine di partenza avverrà come previsto dalle norme di singoli Campionati.
Sul sistema Sigma.Federmoto.it è possibile scegliere l'orario di partenza.

Art. 1.10 - ASSISTENTE

- 1.10.1 - Sul Regolamento Particolare di ciascun Campionato sarà dichiarato se gli Assistenti sono ammessi.
- 1.10.2 - L'ASSISTENTE dovrà avere almeno 18 anni compiuti ed essere in possesso della Licenza ASSISTENTE o di una Licenza Fuoristrada/Amatoriale.

- 1.10.3 - L'ASSISTENTE si dovrà presentare alle OPERAZIONI PRELIMINARI, con la Licenza e documento d'identità e pagare la relativa tassa d'iscrizione. Inoltre il pilota ed il suo ASSISTENTE dovranno firmare una dichiarazione nella quale il pilota si assume la responsabilità per il comportamento del proprio ASSISTENTE.
- 1.10.4 - L'ASSISTENTE potrà entrare nelle delimitazioni di una ZONA CONTROLLATA, solo se autorizzato dal UFFICIALE ZONA TRIAL, per ragioni di sicurezza e solo quando transita il suo pilota. Dovrà stazionare in posizioni autorizzate dal UFFICIALE ZONA TRIAL RESPONSABILE e non potrà seguire il concorrente.
- 1.10.5 - La Licenza dell'ASSISTENTE verrà trattenuta dagli organizzatori fino alla riconsegna del pettorale.
- 1.10.6 - Ogni ASSISTENTE potrà iscriversi ed assistere un solo pilota salvo deroghe autorizzate dal DIRETTORE DI GARA o giuria ove presente.
Ciascun partecipante potrà iscriversi come pilota o come ASSISTENTE.
- 1.10.7 - Nel caso in cui, durante la gara, un ASSISTENTE non sia più in grado di proseguire e ufficialmente si ritiri, il suo pilota potrà chiedere che venga sostituito da un altro ASSISTENTE avente i requisiti richiesti, dandone comunicazione al COMMISSARIO DI GARA che dovrà autorizzare la sostituzione. Non dovrà essere versata una nuova tassa di iscrizione.
- 1.10.8 - L'ASSISTENTE iscritto avrà un pettorale con lo stesso numero del pilota.
- 1.10.9 - Il motociclo dell'ASSISTENTE sotto la sua responsabilità dovrà essere conforme al CODICE DELLA STRADA.
- 1.10.10- Norme per l'Assistente:
L'Assistente deve osservare le seguenti norme di comportamento pena un cartellino giallo al proprio pilota:
 - a) Rispettare il Codice della Strada. La guida giudicata pericolosa da un qualsiasi Ufficiale di Gara presente verrà sanzionata.
 - b) Può fornire assistenza al suo pilota per riparare il motociclo o sostituire le parti non punzonate in ogni parte del percorso, escluso all'interno di una ZONA CONTROLLATA e della ZONA NEUTRA.
 - c) Deve seguire il suo pilota su tutto il percorso di gara in rispetto delle norme FMI e di quelle impartite dagli organizzatori.
 - d) Può tenere la moto del pilota che segue sul percorso di gara ad eccezione che nella ZONA CONTROLLATA e nella ZONA NEUTRA. In caso si verifichi una coda antistante la ZONA CONTROLLATA/ZONA NEUTRA potrà sostenere la moto ma non potrà farla avanzare verso la ZONA CONTROLLATA.
 - e) Non può entrare nella ZONA CONTROLLATA senza preventiva autorizzazione del UFFICIALE ZONA TRIAL
 - f) Non può utilizzare la ZONA DI OSSERVAZIONE, se il suo pilota è già transitato nella ZONA CONTROLLATA.
 - g) Non può circolare, spingere, spostare e/o rimuovere la moto del pilota lungo il percorso.
 - h) Non può tenere il cartellino segnapianti del proprio pilota.
 - i) Non può modificare il percorso della ZONA CONTROLLATA.
 - j) Non può discutere con il UFFICIALE ZONA TRIAL o contestare il suo operato.
 - k) Non è autorizzato a sostituire il suo pilota alla premiazione.
 - l) Non può cedere o togliersi il pettorale senza comunicazione e autorizzazione del Direttore di Gara.

Art. 1.11 - CONTROLLO DOCUMENTI

- 1.11.1** - Il controllo dei documenti della moto avrà luogo nel corso delle OPERAZIONI PRELIMINARI – Verifiche Tecniche a discrezione del COMMISSARIO DI GARA e/o del DIRETTORE DI GARA e in accordo con il Presidente di Giuria ove la stessa sia operante.
- 1.11.2** - Potranno essere controllati i documenti di un massimo del 10% del totale dei piloti partenti, al fine di verificare che:
- numero di telaio, carta di circolazione, targa ed assicurazione dei loro motocicli siano corrispondenti.
 - sono esenti da queste verifiche: i motocicli utilizzati nel corso di eventi che vengono organizzati in aree e/o percorsi chiusi alla pubblica circolazione.
- 1.11.3** - Il Pilota è responsabile del possesso d'idonea patente di guida e che il motociclo che conduce sia conforme a tutte le disposizioni del Codice della Strada, nonché coperto da polizza assicurativa ai sensi di legge. Il Pilota è responsabile e si obbliga, altresì, ad osservare le norme del Codice della Strada.

Art. 1.12 - PENALITÀ

1.12.1 - Penalità di Tempo

- N. 1 punto: per ogni 5 minuti primi interi di ritardo alla partenza, al controllo intermedio o a quello finale. Il ritardo accusato ad ogni controllo verrà sommato fino al raggiungimento dello step di 5 minuti e successivi step.
- N. 5 punti: per non superare ciascuna ZONA CONTROLLATA nel tempo limite.
- Esclusione: più di 20 minuti di ritardo totali,

1.12.2 - Penalità nella ZONA CONTROLLATA

- 0 punti: Superamento della ZONA CONTROLLATA senza “appoggio”
 - 1 punto: n. 1 appoggio.
 - 2 punti: n. 2 appoggi.
 - 3 punti: più di 2 appoggi o piede trascinato.
 - 5 punti: insuccesso. **FIASCO**
 - 20 punti: Salto di una Zona Controllata (non effettuare una Zona Controllata o/e non effettuarle nel loro ordine cronologico)
- N.B. La maggior penalizzazione ottenuta è l'unica ad essere assegnata, salvo penalità supplementari.

1.12.3 Definizioni

APPOGGIO

Si verifica l'APPOGGIO quando una qualsiasi parte del corpo del pilota con eccezione del piede posizionato sulla pedana poggiapiedi del motociclo o una qualsiasi parte del motociclo, ad esclusione dei pneumatici, delle pedane e del blocco paramotore, si appoggi in maniera evidente al suolo o ad un ostacolo.

Si verifica l'APPOGGIO anche quando ciò avviene all'esterno delle delimitazioni della ZONA CONTROLLATA (moto dentro le delimitazioni e appoggio al di fuori) . L'appoggio trascinato e prolungato nella lunghezza che crea un evidente vantaggio (per esempio piede trascinato nell'avanzare) viene penalizzato con 3 penalità, mentre il piede appoggiato in scivolata 1 penalità.

INSUCCESSO o FIASCO

Sarà considerato **insuccesso** o **FIASCO**:

- Rompere, piegare o abbattere un paletto, il supporto di una freccia, di una porta o del nastro di delimitazione.
 - Rompere il nastro della ZONA CONTROLLATA, scavalcarlo e appoggiare la ruota al di là dello stesso e/o togliere, far togliere o permettere di togliere con le mani o altro il nastro dal paletto, allontanarlo da se o dalla moto o farlo allontanare, per consentire il passaggio o l'arretramento di una delle due ruote al di fuori del tracciato.
 - Il pilota esce dalla sagoma della moto appoggiando entrambi i piedi o cade nella ZONA CONTROLLATA.
 - Non affrontare una porta del proprio percorso o passarvi in senso contrario;
 - passare attraverso una porta di un'altra categoria anche in senso contrario;
 - riaffrontare la stessa porta se non determinato da un arretramento anche attraverso la stessa.
 - Il motociclo o il pilota ricevono aiuto esterno.
 - Non terminare la ZONA CONTROLLATA nel limite massimo del tempo concesso.
 - Rifiutarsi di percorrere una ZONA CONTROLLATA presentandosi dal UFFICIALE ZONA TRIAL per farsi segnare il punteggio.
 - Non affrontare le porte della ZONA CONTROLLATA nell'ordine progressivo.
- Il motociclo esegue un incrocio. E' considerato incrocio quando la ruota anteriore passa dove è già passata la ruota posteriore**
- il manubrio tocca il suolo.

1.12.4 - Penalità Supplementari - sanzioni.

- Se il pilota affronta una ZONA CONTROLLATA senza seguire l'ordine progressivo delle stesse avrà 20 punti supplementari per ogni Zona Controllata affrontata non nell'ordine.
- Se il pilota perde e/o non presenta il cartellino segnapunti al cambio o a fine gara avrà 10 punti supplementari.
- L' esito negativo di una prova fonometrica effettuata durante la gara comporta 10 punti supplementari.
- In caso di danneggiamento del pettorale, il pilota sarà soggetto ad una sanzione, a favore di chi fornisce il pettorale stesso, pari a €10,00.

1.12.5 - Cartellino Giallo

Il cartellino Giallo viene dato come AMMONIZIONE alla PRIMA INFRAZIONE senza comportare penalità. Al secondo cartellino Giallo, vengono dati 5 punti e al terzo Esclusione dalla gara.

Il Cartellino Giallo potrà essere assegnato ad un pilota/ASSISTENTE dal UFFICIALE ZONA TRIAL RESPONSABILE, dal DIRETTORE DI GARA, dal VERIFICATORE, da un UFFICIALE DI GARA o dal PRESIDENTE Giuria ove la stessa sia operante. Uno o più cartellini gialli potranno essere assegnati in alternativa ad altre sanzioni previste per azioni del concorrente e dell'ASSISTENTE non conformi alle norme o al comportamento sportivo. L'assegnazione dei 5 punti di penalizzazione supplementari derivanti dal cartellino giallo dovranno essere confermati dalla Giuria ove la stessa sia operante o dal DIRETTORE DI GARA.

Comportamenti che determinano l'attribuzione del CARTELLINO GIALLO:

- a) Procedere sul percorso o/e nel contesto della manifestazione con il pettorale totalmente o parzialmente coperto.
- b) Comportamento non consono all'etica sportiva.
- c) Mancato rispetto delle norme e disposizioni inerenti al paddock.
- d) Danneggiamento volontario del pettorale.
- e) Mancato stop del motore se ci sono più piloti in coda dopo ripetuti avvisi da parte di un Ufficiale Di Gara.
- f) Il pilota inizia la ZONA CONTROLLATA senza autorizzazione del UFFICIALE ZONA TRIAL.
- g) Il pilota rientra nella ZONA CONTROLLATA (con il motociclo o a piedi) senza aver richiesto autorizzazione preventiva dopo averla già percorsa.
- h) Il pilota che ha fatto insuccesso Fiasco non abbandona la ZONA CONTROLLATA nel momento e per la strada indicata dal UFFICIALE ZONA TRIAL.
- i) Il pilota lascia il motociclo incustodito nella zona neutra e/o nella stessa riceve aiuto esterno al motociclo.
- l) Il pilota o/e all'ASSISTENTE si rifiutano di rispettare le istruzioni del UFFICIALE ZONA TRIAL e/o si comportano in maniera scorretta in una sezione e/o sul percorso.
- m) Il pilota non consegna il CARTELLINO SEGNAPUNTI entro 10 minuti dal termine del giro/gara.
- n) Il pilota nella ZONA CONTROLLATA non allaccia il dispositivo di spegnimento automatico di sicurezza.
- o) L'assistente entra nella ZONA CONTROLLATA senza l'autorizzazione del UFFICIALE ZONA TRIAL.
- p) Il pilota o il suo ASSISTENTE modificano le difficoltà di una ZONA CONTROLLATA.
- q) La guida sia del pilota che dell'assistente giudicata pericolosa da un qualsiasi UFFICIALE DI GARA .
- r) Far avanzare la moto nelle eventuali code prima della ZONA CONTROLLATA.

1.12.6 - Esclusioni

I comportamenti seguenti provocano l'esclusione del pilota:

- a) Condotta scorretta verso un Ufficiale di Gara da parte del pilota o ASSISTENTE;
- b) Guidare senza casco;
- c) Sostituire il motociclo o parti punzonate;
- d) Equipaggiamento non conforme alle specifiche tecniche;
- e) Sostituzione del motociclo, di pilota o di ASSISTENTE (senza autorizzazione) durante la gara;
- f) Utilizzare pneumatici non autorizzati;
- g) Sostituzione del pettorale o della Targa Identificativa;
- h) Non riprendere il percorso dal punto dove è stato abbandonato;
- i) Presenza sul percorso e nelle ZONA CONTROLLATA prima dell'inizio della manifestazione;
- k) Partenza o arrivo oltre il tempo IDEALE previsto dal REGOLAMENTO PARTICOLARE;
- l) Nel momento in cui al pilota verrà contestato un ritardo di tempo superiore al massimo previsto, il pilota stesso dovrà immediatamente presentarsi alla zona partenza, consegnare il suo pettorale ed arrestare la sua gara (idem il suo ASSISTENTE).
- m) Manomettere o sostituire il cartellino segnapunti;

- n) Rifiuto di farsi timbrare il cartellino segnapunti da UFFICIALE ZONA TRIAL;
- o) Togliere dalla moto il numero identificativo di gara;
- p) Ricevere n. 3 Cartellini Gialli durante la manifestazione.
- q) Manifesta volontà del pilota e/o del suo ASSISTENTE a non voler superare il percorso e/o una ZONA CONTROLLATA.
- r) Manifesta volontà del pilota di ostacolare il regolare svolgimento della manifestazione.
- s) Motociclo non conforme al regolamento tecnico.
- t) Rifiuto a sottoporsi ad eventuali ulteriori controlli durante la gara (Art. 7, 21, 22 Parte XIII Regolamento Tecnico)

Art. 1.12.7 - Ostruzione

- 1.12.7.1-Si verifica OSTRUZIONE quando un pilota, nel percorrere la ZONA CONTROLLATA, viene ostacolato da altri piloti.
- 1.12.7.2-Se il pilota reclama l'OSTRUZIONE, l' UFFICIALE ZONA TRIAL, in base ad una sua valutazione sul fatto, può far ripetere la ZONA CONTROLLATA.
- 1.12.7.3-La decisione del UFFICIALE ZONA TRIAL di zona sulla possibilità di ripetere la ZONA CONTROLLATA NON è appellabile.
- 1.12.7.4-Se l' UFFICIALE ZONA TRIAL concede di ripetere la ZONA CONTROLLATA, il pilota ripartirà dall'inizio della ZONA CONTROLLATA, ed i punti presi fino al punto prima dell'ostruzione del primo tentativo, saranno mantenuti, sommandoli ad altri eventuali punti acquisiti dopo il punto in cui è avvenuta l' OSTRUZIONE.
- 1.12.7.5-L'UFFICIALE ZONA TRIAL ha la possibilità di far ripetere le ZONA CONTROLLATA nei casi in cui l'azione del concorrente è stata danneggiata o interrotta da motivi non riconducibili a lui stesso e/o al suo ASSISTENTE.

Art. 1.13 - CARTELLINO SEGNAPUNTI (vedi Tavola 6 - pag.65)

- 1.13.1 - Il pilota dovrà far timbrare il cartellino ad ogni ZONA CONTROLLATA e consegnarlo se richiesto al UFFICIALE ZONA TRIAL. Dopo aver effettuato l'ultima ZONA CONTROLLATA, alla fine di ogni giro, il pilota dovrà consegnare il CARTELLINO SEGNAPUNTI al responsabile dei risultati nel più breve tempo possibile.
- 1.13.2 - Un errore sul CARTELLINO SEGNAPUNTI da parte del UFFICIALE ZONA TRIAL potrà essere corretto dallo stesso, bucando tutti gli altri punteggi e lasciando vuoto il punteggio valido.
- 1.13.3 - Il pilota è l'unico responsabile del cartellino segnapunti e dell'assegnazione del punteggio sullo stesso.

Art. 1.14 - DOCUMENTO UFFICIALE RIPORTANTE LE PENALITÀ (vedi Tavola 5 - pag.65)

- 1.14.1 - Ogni UFFICIALE ZONA TRIAL RESPONSABILE deve compilare la tabella segnapunti e/o inserire nel sistema elettronico in dotazione le penalità di tutti i piloti transitati in quella ZONA CONTROLLATA.
La tabella è l'unico documento ufficiale attestante le penalità assegnate.
- 1.14.2 - Il DIRETTORE DI GARA può verificare che le penalità riportate sui CARTELLINO SEGNAPUNTI dei primi tre classificati di ogni categoria, più altri eventuali piloti a sua discrezione, corrispondano a quelle segnate sulle tabelle.

Art. 1.15 - CLASSIFICHE

- 1.15.1.1 - Sarà vincitore il pilota che avrà realizzato il minor numero di penalità.
- 1.15.1.2 - In caso di parità di penalità totali risulterà vincitore:
 a - il pilota che ha totalizzato il maggior numero di passaggi a zero.
 Nel caso persista la parità, le discriminanti saranno:
 b - il pilota con maggior numero di 1
 c - il pilota con maggior numero di 2
 d - il pilota con maggior numero di 3.
 e - il pilota che avrà percorso la gara con il minor tempo totale.
 Nel caso sussista ancora la parità, i piloti saranno accreditati dello stesso punteggio e della stessa posizione e viene saltato il successivo (per esempio se due piloti sono ex aequo al secondo posto i punti saranno attribuiti come segue: 1°-20, 2°-17, 4°-13, 5°-11, 6°-10 etc... ed eventuali premi assegnati a sorteggio).
- 1.15.1.3 - Per figurare nella classifica finale della gara il pilota deve avere effettuato la distanza totale del percorso con il proprio motociclo.
- 1.15.1.4 - Le classifiche individuali dovranno essere per categoria/e del pilota come previsto dai singoli Campionati o format Regionali.
- 1.15.1.5 - La classifica di Club ove prevista dal relativo Campionato verrà redatta secondo le norme stabilite nei relativi format regionali / norme di Campionato.
- 1.15.1.6 - Categorie con meno di 3 piloti, saranno accorpate in altra categoria di pari colore e inseriti nella Classifica di Campionato nella propria categoria.

Art. 1.15.2 Campionati e Trofei

- 1.15.2.1 - In ogni manifestazione titolata, ai fini delle classifiche finali di Campionato o Trofeo, vengono assegnati i seguenti punteggi:
- | | |
|----------|--------------------|
| 20 punti | al 1°classificato |
| 17 punti | al 2°classificato |
| 15 punti | al 3°classificato |
| 13 punti | al 4°classificato |
| 11 punti | al 5°classificato |
| 10 punti | al 6°classificato |
| 9 punti | al 7°classificato |
| 8 punti | al 8°classificato |
| 7 punti | al 9°classificato |
| 6 punti | al 10°classificato |
| 5 punti | al 11°classificato |
| 4 punti | al 12°classificato |
| 3 punti | al 13°classificato |
| 2 punti | al 14°classificato |
| 1 punto | al 15°classificato |
- 1.15.2.2 - Per la classifica finale sono ritenuti validi tutti i punteggi acquisiti, salvo differenti norme relative ad uno specifico Campionato.
- 1.15.2.3 - Salvo norme specifiche relative ai singoli campionati/trofei, i punteggi sono assegnati solo ai piloti di nazionalità italiana.

Art. 1.16 - PREMI

- 1.16.1 - Premi almeno per i primi 3 classificati di ogni categoria.
- 1.16.2 - La cerimonia di premiazione, riferita a classifiche in forma ufficiale, si dovrà svolgere al massimo 30 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo pilota. Se la stessa non avvenisse entro un'ora decade l'obbligo di presenza al podio.

Art. 1.17 - RECLAMI

I reclami dovranno essere presentati in conformità a quanto stabilito dal Capitolo 8 del RMM.

Art. 1.18 - PRONTO SOCCORSO

- 1.18.1 - Nei pressi del Percorso di gara dovrà essere prevista un'area idonea per lo stazionamento di almeno una ambulanza, dello staff di soccorso e del medico di gara che devono presenziare da almeno ½ ora prima della partenza del primo pilota, fino a ½ ora dopo l'arrivo dell'ultimo.
- 1.18.2 - Nel caso di presenza di un'area di test/riscaldamento dal momento dell'apertura della stessa dovrà essere presente una ambulanza negli orari di apertura della stessa.

Art. 1.19 – CONOSCENZA e ACCETTAZIONE DEI REGOLAMENTI

Per il fatto di partecipare alla gara, il pilota ed i suoi eventuali assistenti, attestano di conoscere i regolamenti della FMI, il presente regolamento, ed il REGOLAMENTO PARTICOLARE della gara e si impegnano ad osservarli.

Art. 1.20 DIMOSTRAZIONE e/o PROMOZIONE

Manifestazioni non avente contenuto agonistico senza classifica atte a promuovere e divulgare la disciplina.
 Manifestazione di trial, con la presenza di massimo 6 piloti con Licenza FMI che dovranno preventivamente alla manifestazione attivare la procedura di copertura assicurativa prevista per gli allenamenti.
 Tali manifestazioni devono essere preventivamente segnalate al Comitato Trial e al COMITATO REGIONALE di competenza.

Art. 1.21- VARIAZIONI OPERATIVE

Nei casi di forza maggiore e/o di altre situazioni in conseguenza delle quali sia necessario procedere a variazioni inerenti la manifestazione, avranno potere decisionale in ordine di grado (ove sia operante) il Presidente di Giuria e il DIRETTORE DI GARA.

Art. 1.22 - REGOLAMENTI CAMPIONATI E TROFEI: NORME DI RINVIO

Le Norme Generali si applicano in ogni manifestazione di ordine e grado, fatto salvo quando di differentemente disposto nei regolamenti dei vari campionati.

Art. 1.23 – CORSO HOBBY SPORT

In occasione delle gare regionali, il Moto Club può richiedere, nelle modalità previste, un corso Hobby Sport. Partecipazione con Tessera member e certificato medico. Partenze libere. No Classifiche. Copertura assicurativa della gara, senza ulteriore costo per l'Organizzatore.

Art. 1.24 – FORMAT SVOLGIMENTO GARA REGIONALI

Operazioni preliminari dalle ore 9.00 fino alla partenza dell'ultimo pilota.

Ordine di partenza: scelto dal pilota sul sistema Sigma.federmoto.it

Controllo documenti: 15 minuti prima della propria partenza, in caso di verifica negativa il pilota dovrà mettersi in regola entro i 20 minuti penalizzati, oltre sarà escluso dall'ordine di partenza.

Tempo di gara: 5 ore più 20 minuti penalizzati.

FINE GARA: ore 16 per tutti.

Art. 1.25 - EX AEQUO**1.25.1 Campionato**

1.25.1.2 - Nel caso di ex aequo dopo l'ultima gara di Campionato, si conterà il maggior numero di primi posti, secondi ecc.. Se sussiste ancora la parità, si terrà conto dell'ultima gara valida.

1.25.2 Gara

Vedi Art. 1.15.1.2

PARTE SECONDA**Norme Generali Campionati e Trofei**

Le seguenti Norme si applicano a tutti i Campionati Italiani e Trofei Nazionali Trial. Esse potranno subire variazioni su autorizzazione del SETTORE TECNICO SPORTIVO, in funzione di variate esigenze organizzative.

Art 2.1 - GARE

- 2.1.1 - Le gare non effettuate non saranno recuperate salvo diverse determinazioni della SETTORE TECNICO SPORTIVO/Comitato Trial.
- 2.1.2 - In concomitanza di Manifestazioni Nazionali titolate, è vietato porre a calendario e/o organizzare manifestazioni titolate a carattere territoriale (che prevedano la partecipazione di piloti ammessi all'attività nazionale titolata) della stessa specialità. Tale divieto è limitato alla Regione ove si svolge la manifestazione e a quelle confinanti.
- 2.1.3 - Il Comitato Trial divulgherà ad inizio stagione le date utilizzabili dai CO.RE. per svolgere i Campionati Regionali.

Art 2.2 - GIURIA

- 2.2.1 - Una Giuria sarà nominata dal Comitato Trial per le manifestazioni: CAMPIONATO ITALIANO TRIAL, CAMPIONATO ITALIANO-MINITRIAL, TROFEO CENTRO SUD, TRIAL DELLE REGIONI e sarà composta:
 - a - Presidente: sarà un membro del Comitato Trial.
 - b - Commissario Delegato.
 - c - Direttore di Gara
 - d - Verificatore del percorso indicato dal Comitato Trial.
 - e - Responsabile Percorso.

2.2.2 - Responsabilità della Giuria

La Giuria sarà responsabile soltanto verso la FMI per il lato tecnico della manifestazione. Tutte le responsabilità civili e penali sono di competenza degli Organizzatori.

2.2.3 - Riunioni della Giuria

La giuria si riunirà come da TimeTable della manifestazione (Parte quattordicesima pag.68) e comunque:

- a - Prima delle OPERAZIONI PRELIMINARI.
- b - **Dopo** il briefing con i piloti o se non previsto dopo la fine della OPERAZIONI PRELIMINARI.
- c - Immediatamente al termine della premiazione.
- d - Altre riunioni potranno essere indette su richiesta del Presidente in tutti i casi in cui si rendessero necessarie.

2.2.4 - *Compiti della Giura*

La Giuria ha il compito di sovrintendere ed eventualmente deliberare sugli aspetti tecnici della manifestazione, tra i quali:

- a - Percorribilità del Percorso.
- b - Rispondenza delle caratteristiche delle Zone Controllate alle esigenze regolamentari e della manifestazione.
- c - Orari di partenza, **tempi di gara**.
- d - Penalizzazioni, sanzioni e reclami.
- e - Esclusioni e/o reclami (attraverso il COMMISSARIO DI GARA) per irregolarità commesse dai piloti.
- f - Può autorizzare la modifica del Regolamento Particolare ed il programma della manifestazione.
- g - Può decidere di **anticipare o** di ritardare la partenza della manifestazione, arrestare o sopprimere una manifestazione in tutto o in parte, per ragioni urgenti di sicurezza o per cause di forza maggiore.

2.2.5 - *Partecipazione alla Giuria*

Terze persone potranno assistere alla giuria su invito del Presidente senza diritto di voto.

2.2.6 - *Verbali*

Il Presidente di Giuria dovrà redigere i verbali delle riunioni, coadiuvato dal Segretario di Gara.

Art. 2.3 - VERIFICA ZONE

2.3.1 - Il VERIFICATORE verificherà le ZONE CONTROLLATE in merito alla loro rispondenza alle Norme, alla loro sicurezza e adeguatezza di livello tecnico. La verifica **potrà essere** effettuata il giorno precedente la gara, con inizio dalle ore 9,30 (salvo diverse disposizioni) per le seguenti manifestazioni:

- a) Campionato Italiano Trial, Trofeo Nazionale Trial TR4
- b) Campionato Italiano Minitrial , Trofeo Nazionale Trial Femminile
- c) Trial delle Regioni-
- d) Trofeo Trial Centro Sud
- e) Campionato Italiano Trial Indoor,-URBAN TRIAL (il giorno della gara)

2.3.2 - La verifica delle zone avverrà alla presenza di:

- a) DDG
- b) Tracciatore percorso.
- c) Presidente di Giuria, a sua discrezione.

2.3.3 - L'Organizzatore dovrà mettere a disposizione del VERIFICATORE il materiale ed il personale necessario per attuare eventuali modifiche al percorso. Eventuali variazioni proposte dal VERIFICATORE, dovranno essere accettate dall'organizzazione e attuate prima delle OPERAZIONI PRELIMINARI pena sanzione amministrativa decurtata dall'eventuale contributo previsto per la manifestazione.

2.3.4 - Il VERIFICATORE sarà responsabile solo verso la FMI e unicamente per il lato tecnico della manifestazione.

Art. 2.4 – OPERAZIONI PRELIMINARI

Le OPERAZIONI PRELIMINARI dovranno avvenire in base a quanto stabilito nei regolamenti dai vari Campionati/Trofei.

Art. 2.5 - ORARI PARTENZE

Le partenze dovranno avvenire in base a quanto stabilito nei regolamenti dai vari Campionati/Trofei.

Art. 2.6 - LUOGO DI PARTENZA

L'area di Partenza dovrà essere collocata in maniera adeguata in base all'importanza della manifestazione ed attrezzata con le seguenti strutture/apparecchiature:

- a) Corridoio d'ingresso dei piloti all'area di partenza che dovrà essere ben delimitato.
- b) Pedana di partenza sollevata da terra e con dimensioni adeguate.
- c) Impianto di amplificazione sonora funzionante almeno 30 minuti prima degli orari di gara.
- d) Bacheche per affissione di copia di tutti i documenti relativi alla gara:
-1) presso la segreteria -2) presso il palco di partenza.
- e) **Monitor TV, sufficientemente grandi, per la visualizzazione dei risultati**

Art. 2.7 - PADDOCK

- Orari di apertura e chiusura: come da TimeTable del relativo Campionato.
- Diritto di accesso: avranno diritto all'accesso i pilota regolarmente iscritti e tutti quanti ne avranno titolo in base alle norme FMI.

Caratteristiche e dotazioni del Paddock

a - **SUPERFICIE** La superficie dovrà essere sufficientemente piana di natura tale da permettere il transito dei veicoli con qualsiasi condizione atmosferica. Lo spazio del parco sarà distribuito in modo razionale in base alle dimensioni dei veicoli dei piloti.

b - **PARCHEGGIO AUTO DI SERVIZIO** Nelle immediate vicinanze del Parco Piloti dovrà essere previsto uno spazio adeguato per il parcheggio delle vetture private dei piloti, meccanici, case, giornalisti, Ufficiali di Gara ed addetti i lavori.

c - **SERVIZI IGIENICI** Dovrà essere previsto un numero adeguato di servizi igienici e docce (separati per uomini e donne) e dei punti di erogazione d'acqua potabile.

d - **CONTENITORI RIFIUTI** Dovranno essere posizionati dei contenitori per rifiuti urbani in numero sufficiente. Inoltre dovranno essere predisposti dei contenitori per olio usato e lattine.

e - **IMPIANTO ILLUMINAZIONE NOTTURNA** Nelle ore notturne dovrà essere funzionante un impianto minimo di illuminazione delle aree inerenti la manifestazione.

f -DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA L'area adibita a paddock dovrà essere servita di energia elettrica.

g - Il mancato rispetto delle regole di utilizzo del Paddock o/e la mancata osservanza delle disposizioni degli organizzatori potrà essere sanzionato con un Cartellino Giallo da comminarsi nella manifestazione di riferimento e/o una multa da 50 a 500 € con responsabilità oggettiva dei concorrenti.

Art. 2.7.2 - Norme Generali

2.7.2.1 - Sarà cura del Moto Club Organizzatore assicurarsi che la zona di partenza paddock e le altre installazioni risponda alle direttive descritte nelle normative/prescrizioni per gli organizzatori, che saranno forniti a tutti i Club Assegnatari di manifestazioni nazionali titolate.

2.7.2.2 - Responsabile degli Standard. L'Organizzatore nominerà una persona che sarà responsabile di queste norme durante la manifestazione.

Art. 2.8 - ZONA DI TEST/RISCALDAMENTO

2.8.1 - Una zona di Test/riscaldamento adeguata per dimensioni al numero dei piloti e per livello al tipo della manifestazione, dovrà essere prevista, possibilmente nelle immediate vicinanze del Paddock.

2.8.2 - La zona di test/riscaldamento sarà aperta e agibile secondo TimeTable della manifestazione (Tavola 7, 8).

2.8.3 - Le caratteristiche tecniche della Zona di test dovranno il più possibile corrispondere a quelle delle Zone Controllate tracciate per la gara.

2.8.4 - La zona di test/riscaldamento non potrà essere usata per tracciare ZONA CONTROLLATA per la manifestazione.

2.8.5 - La zona test/riscaldamento non può essere usata per allenamento del pilota.

Art. 2.9 - UFFICIO STAMPA

Dovrà essere predisposto, nelle immediate adiacenze della zona partenza, un locale da adibirsi a Ufficio Stampa. Lo stesso dovrà essere presidiato da un responsabile (da un'ora prima l'inizio della gara fino al termine) e attrezzato con le seguenti strutture/apparecchiature:

a - Tavoli e sedie in quantità sufficiente.

b - N. 1 connessione Internet WI FI

c - N. 1 fotocopiatrice.

Art. 2.10 - PREMIAZIONE - CONFERENZA STAMPA

2.10.1 - Alla Premiazione è obbligatoria la presenza dei primi 3 classificati di ogni categoria e classe.

2.10.2 - In caso di assenza, senza il preventivo benestare del Direttore di Gara, al pilota sarà applicata un'ammenda da €50,00.

2.10.3 - Prima della Premiazione, se convocati dall'organizzazione, i primi 3 classificati delle categorie: TR1 - TR2 - TR3 dovranno partecipare, se indetta, ad una Conferenza Stampa.

Art. 2.11 – UFFICIALI ZONA TRIAL

2.11.1 - Relativamente alle seguenti manifestazioni il Comitato Trial potrà nominare di servizio gli UFFICIALI ZONA TRIAL responsabili di ciascuna Zona Controllata:

a) Campionato Italiano Trial n. 12 (max)

b) Campionato Italiano Minitrial n. 6 (max)

c) Trofeo Trial Centro Sud n. 8 (max)

d) Campionato Italiano Trial Indoor n. 1 (max)

2.11.2 - Gli UFFICIALI ZONA TRIAL nominati di servizio riceveranno indicazioni organizzative in merito al loro comportamento direttamente dal Presidente di Giuria nominato per la manifestazione e/o dal DIRETTORE DI GARA.

Art. 2.12 - CLASSIFICHE FINALI CAMPIONATI E TROFEI

2.12.1 - I titoli in palio saranno assegnati solo se nella classifica finale di Campionato saranno presenti un minimo di 3 piloti.

2.12.2 - Per i vincitori di ciascun Campionato italiano è previsto dalla FMI il rilascio di Licenza valida per l'anno successivo.

Art. 2.13 – VERIFICHE AMMINISTRATIVE

2.13.1- Per le verifiche amministrative, i CdG si avvalgono dell'elenco iscritti, così come risultato dal programma sigma.federmoto.it OP, che ricevendo dati dall'archivio licenze federale, non necessita alcuna verifica su numero di Licenza, anno di nascita, Moto Club, Ranking, data di scadenza visita medica.

2.13.2 - E' ammesso utilizzare il programma SIGMA OP al posto dell'elenco cartaceo, con l'obbligo di stampare al termine delle verifiche l'elenco dei verificati

2.13.3 - I Commissari di Gara FMI preposti verificano unicamente la presenza del pilota nell'elenco degli iscritti.

2.13.4 - Si accertano che:

a) il pilota sia in possesso di Licenza FMI valida

b) i piloti indicati con una X nell'apposita colonna dell'elenco iscritti, siano in possesso del modulo di rinnovo della visita medica, firmato dal presidente del Moto Club

2.13.5 - In caso di mancanza, irregolarità e/o incongruenze di cui ai commi precedenti del presente Articolo, il pilota non sarà ammesso alla manifestazione.

2.13.6 - Ogni pilota compilerà la Scheda Personale Pilota / Modulo d'Iscrizione fornita dal Moto Club Organizzatore così come stampata dal programma SIGMA OP (allegato 2). Tale scheda, dovrà essere completata dal pilota e conservata dal Moto Club Organizzatore.

PARTE TERZA

CAMPIONATO ITALIANO TRIAL

Tr1,Tr2, Tr3, Tr3 125, Tr3 Open, Femminile A

Trofeo Nazionale Trial: Tr4 ed E-Trial A

Art. 3.1 – NORME GENERALI

3.1.1 - Campionato Italiano Trial: massimo 6 prove

3.1.2 - Categorie ammesse:

a) Internazionali, TR1, TR2, TR3, TR3/125, TR3 OPEN, Femminile A.

TR4 piloti ammessi SOLO in elenco RANKING ed E-Trial A.

3.1.3 - La Federazione Motociclistica Italiana potrà demandare la gestione dell'immagine del Campionato Italiano Trial ad una sua struttura o a una società specializzata. Le modalità di intervento della Società Gestione Immagine (SGI) verranno illustrate ai Moto Club organizzatori in una riunione appositamente convocata. L'accettazione della manifestazione impegna il Club ad accettare tutte le condizioni operative demandate alla sua struttura o alla Società Gestione Immagine

Art. 3.2 LICENZE

vedi Art. 1.2

Art. 3.3 - CATEGORIE - TITOLI NAZIONALI IN PALIO

1. TR1
2. TR2
3. TR3
4. TR3/125
5. TR3 OPEN
6. Femminile A

Art. 3.3 BIS - CONTRIBUTI FEDERALI

€ 3.000 all'Organizzatore di ogni prova.

Art. 3.4 – TITOLI DI MERITO – RANKING

vedi art 1.4

Art. 3.5 - ISCRIZIONI

3.5.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, a mezzo di sistema informatico SIGMA.FEDERMOTO.IT, fino a 5 giorni prima della manifestazione. Le stesse saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa da versare al Moto Club Organizzatore.
TASSA ISCRIZIONE: Piloti € 45,00, Assistente € 35,00. E' possibile pagare la tassa d'iscrizione anche il giorno della gara con una sovra tassa di 10 €.

Art. 3.5.2 - Partecipazione Piloti Stranieri

Piloti di nazionalità non italiana parteciperanno, previo nulla osta della FMN di appartenenza, nelle seguenti categorie:

- a) categoria Internazionali percorso ROSSO (aperta anche ai piloti italiani), risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara e acquisendo punti per la classifica finale del Campionato Internazionali d'Italia
- b) altre categorie risultando inseriti nella classifica di ciascuna gara non acquisiscono punti di Campionato.
 - Il Comitato trial si riserva di esaminare eventuali richieste.
 - Femminile: partecipazione libera in qualsiasi categoria.

Art. 3.6 - PETTORALI

Piloti e Assistenti

- 3.6.1 - I pettorali pilota saranno di colore corrispondente al percorso di loro competenza.
- 3.6.2 - Ad ogni pilota sarà rilasciato un numero fisso per tutto il Campionato.
- 3.6.3 - Ai piloti della categoria TR1, sarà assegnato un numero corrispondente alla loro posizione nella classifica finale dell' anno precedente.
- 3.6.4 - I pettorali verranno distribuiti durante le OP della prima gara e lasciati al pilota e Assistente, dietro cauzione di € 30, restituita all'ultima gara di Campionato, alla riconsegna dei pettorali.
- 3.6.5 - Per le categorie TR1, TR2 e Femminile, in via sperimentale nel 2019, sarà possibile non indossare il pettorale ma utilizzare la maglia con il numero di gara. Il numero di gara, di colore, in base alla categoria, dovrà essere stampato all'interno di un quadrato di sfondo bianco, sia sul dorso che sul petto, di misura 30 cm x 30 cm e rispettare le disposizioni della FMI con grafica e loghi del Campionato. Nessun altro logo sarà accettato.

Art. 3.6.2 - Pettorali Case Associate - Team - Moto Club - Ospiti

- 3.6.2.1 - Le Aziende Costruttrici, i Team e/o Scuderie affiliati o riconosciuti dalla FMI, avranno diritto all'assegnazione di N. 3 pettorali previa compilazione e sottoscrizione di un apposito modulo da parte di un responsabile del gruppo di destinatari e la presentazione di un documento di identità e della tessera FMI valida per l'anno in corso a inizio Campionato e ne saranno responsabili sia della loro integrità che delle azioni di chi li indossa, salvo la revoca dello stesso in mancanza di rispetto delle regole e dovranno essere riconsegnati al termine del Campionato.
- 3.6.2.2 - I Moto Club con una squadra di Club potenziale iscrivibile alla classifica TOP e/o Open avranno diritto all'assegnazione di N. 1 pettorale per squadra. Non verrà rilasciato il pettorale di Club al seguito di un pilota singolo.
- 3.6.2.3 - Gli Ospiti a discrezione del Comitato Trial/Organizzatore riceveranno un pass di accesso al percorso (non valido per le Zone controllate).
- 3.6.2.4 - Tutti i pettorali saranno consegnati o ai diretti richiedenti o ai responsabili del gruppo di destinatari dalle ore 08,30 alle 09,00 del giorno della manifestazione.
- 3.6.2.5 - I Pettorali saranno numerati per identificare chi li indossa.

3.6.2.6 - Tutti i nominativi e/o sostituzioni di richiedenti pettorali per CASE, TEAM, Ospiti, Moto Club dovranno essere dichiarati alla Segreteria entro la partenza del primo concorrente. Tutti gli utilizzatori dei pettorali devono avere età minima 18 anni e essere in possesso della Tessera FMI valida per l'anno in corso.

3.6.2.7 - Ai piloti iscritti alla manifestazione è fatto divieto di richiedere, indossare e utilizzare i suddetti pettorali. Qualsiasi inosservanza delle predette norme o comportamenti scorretti da parte degli utilizzatori dei suddetti pettorali comporteranno la segnalazione al Commissario di Gara.

Art. 3.7 - PERCORSO

La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km 10.
La gara si svilupperà su N. 2 giri.

Art. 3.8 – ZONE CONTROLLATE

3.8.1.1 - Totale Zone controllate n. 24 (2 x 12)

3.8.1.2 - Tutte le ZONE CONTROLLATE dovranno avere 2 ingressi adiacenti e paralleli dedicati: uno alle categorie TR1, TR2 E FEMMINILE, il secondo dedicato alle altre categorie.

Art. 3.8.2 - Visita alle Zone

3.8.2.1 - È vietata la visita alla zone e la circolazione sul trasferimento per tutti quanti non autorizzati dal Direttore Di Gara fuori dagli orari previsti dal Time Table

3.8.2.2 - I piloti e gli ASSISTENTE per circolare sul percorso e/o visitare le ZONE CONTROLLATE dovranno indossare il pettorale a loro assegnato.

3.8.2.3 - Il pilota, l'Assistente e/o una qualsiasi persona riconducibile ad un pilota che sarà trovato all'interno di una ZONA CONTROLLATA e/o sul percorso fuori dagli orari consentiti, sarà oggetto di un Cartellino Giallo al pilota in oggetto, con penalità aggiuntiva al punteggio della gara in riferimento.

3.8.2.4 - E' prevista una visita di sopralluogo alle ZONE CONTROLLATE il giorno precedente la gara esclusivamente ai piloti regolarmente iscritti dalle ore 11.00 alle 16.30 o diversa comunicazione su Time Table.

Solo il pilota può visionare le zone dall' interno delle fettucce di delimitazione.

3.8.2.5 - Il giorno della gara non sarà più possibile entrare nella ZONE CONTROLLATE salvo deroga del DIRETTORE DI GARA Giuria comunicata prima della partenza del primo pilota o in sede di briefing esclusivamente per le ZONA CONTROLLATA oggetto di modifica dovuta a causa di forza maggiore (maltempo, modifica del VERIFICATORE).

Art. 3.9 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

3.9.1 Tempo Totale Gara

Il tempo ideale per ciascun pilota, sia totale, che per il primo giro, sarà stabilito in sede di giuria, con un massimo di 3 ore. Il tempo totale, non potrà eccedere le 5 ore e verrà comunicato contestualmente agli orari di partenza. Tempo penalizzato totale minuti 20'.

3.9.2 Tempo in Zona

Per completare la ZONA CONTROLLATA viene concesso un tempo massimo di minuti 1 e secondi 30

La decisione del UFFICIALE ZONA TRIAL responsabile del tempo, è inappellabile.

Art. 3.10 ASSISTENTE

Vedi art 1.10

Art. 3.10.1- Operazioni Preliminari

Le O.P. dovranno avvenire nei seguenti orari (se per esigenze organizzative ci saranno variazioni dovranno essere indicate su RP):

a - il giorno precedente la gara dalle ore

11.00 alle ore 12.30 piloti categorie TR1 e TR2

13.30 alle ore 16.30 le altre categorie

b - il giorno della gara * dalle ore 7.45 alle ore 8.15

* La possibilità di effettuare le OP il giorno della gara è limitata ai piloti che ne abbiano fatto una specifica richiesta tramite WhatsApp al numero di tel 331 9200301.

Art. 3.10.2 - Briefing Piloti

Il giorno prima della gara, alle ore 18,30-e comunque al termine della manche di qualifica, il DIRETTORE DI GARA., coadiuvato dal Tracciatore, dal Verificatore e dal Presidente di Giuria, convocherà una riunione aperta a tutti i piloti che hanno superato le OPERAZIONI PRELIMINARI. La riunione avrà lo scopo di fornire tutte le informazioni per il buon andamento della manifestazione.

Art. 3.10.3 – Qualifica

3.10.3.1 È istituita la qualifica su una Zona Controllata adiacente o vicina alla partenza appositamente tracciata dove sarà stabilito l'ordine di partenza della gara, solo per i piloti delle categorie TR1 e TR2.

3.10.3.2 Percorso unico per entrambe le categorie nel colore stabilito dalla Giuria.

3.10.3.3 La qualifica si svolgerà su due manche con orari stabiliti dalla Giuria.

3.10.3.4 L'ordine di ingresso delle due manche sarà uguale e a sorteggio per categoria.

3.15.3.5 La classifica finale sarà redatta tenendo conto del miglior tempo ottenuto in una delle due prove, divisi per categoria.

3.15.3.6 Per promuovere la Categoria Moto Elettriche e Femminile, può essere autorizzata dalla Giuria, una qualifica, con le stesse modalità dei TR1 e TR2.

Art. 3.10.4 - Partenza

3.10.4.1.Orario

Orario di partenza del primo concorrente alle ore 8,30 o stabilito dalla Giuria.

3.10.4.1.1 – Ci saranno due controlli orari di partenza. Uno all'orario di partenza del primo giro e l'altro al secondo giro. Tempo neutro d'intervallo tra l'orario teorico del primo giro e l'orario di partenza del secondo giro è di 20 minuti.

3.10.4.1.2 - L'Organizzatore dovrà esporre, entro le ore 20.00 del giorno precedente la gara, nella bacheca, l'orario di partenza di tutti i piloti.

3.10.4.3 Ordine

3.10.4.3.1 - I piloti partiranno uno ogni minuto primo.

3.10.4.3.2 – Piloti categorie TR1 e TR2 in base alla classifica rovesciata della QUALIFICA divisi per categoria.

3.10.4.3.3- L'ordine di partenza dei piloti per le altre categorie sarà determinato in base a estrazione a sorte che verrà effettuata dal Responsabile Servizio Classifiche e sotto la responsabilità del DIRETTORE DI GARA,

Art. 3.11 – CONTROLLO DOCUMENTI

Vedi Art 1.11

Art. 3.12 – PENALITÀ

Vedi Art 1.12

Art. 3.13 – CARTELLINO SEGNAPUNTI

Vedi Art 1.13

Art. 3.14 - DOCUMENTO PENALITA'

Vedi Art 1.14

Art. 3.15 - CLASSIFICHE**3.15.1 Campionato Italiano Individuale e Trofei**

Il Campionato Italiano individuale è riservato alle categorie:

TR1, TR2, TR3, TR3/125, TR3 OPEN, FEMMINILE, Trofeo TR4,.

a - Per la classifica finale di Campionato verranno sommati tutti i risultati.

b - Agli effetti del Campionato Italiano saranno assegnati ad ogni pilota i punti acquisiti in ciascuna gara.

c - Le premiazioni, inerenti i primi tre classificati di ogni manifestazione, verranno fatte in base alla classifica di gara.

Art. 3.15.2 - Classifiche Italiano di Club

3.15.2.1 - Il Campionato Italiano di Club è riservato alle categorie:

a - Campionato Italiano Club TOP:

piloti categoria TR1 e TR2

Agli effetti della classifica di giornata, ogni Moto Club costituirà una squadra iscritta d'ufficio e estrapolata a cui sarà assegnato un punteggio pari ai punti acquisiti nel Campionato Italiano Trial individuale dai migliori due piloti licenziati tramite quel Club nelle categorie TR1 e TR2.

b - Campionato Italiano Club OPEN:

piloti categorie TR3 e TR3 125 (percorso Verde), TR3 OPEN e FEMMINILE (percorso Giallo/Verde), TR4 (percorso Giallo).

Agli effetti della classifica di giornata, ogni Moto Club costituirà una squadra iscritta d'ufficio e estrapolata a cui sarà assegnato un punteggio pari alle penalità accusate nella gara dai migliori tre piloti licenziati tramite quel Club uno per raggruppamento di colore di percorso. Nel caso di pari merito la discriminante sarà costituita dal miglior risultato acquisito nel percorso Giallo a seguire Giallo/Verde, Verde.

Potranno partecipare anche le squadre con solo due categorie rappresentate, ma costituiranno classifica a seguire rispetto a quelle con tre categorie.

3.15.2.2 -La classifica finale di Campionato verrà redatta aggiudicando i punteggi di classifica di Campionato come da Art. 26.1 Parte Prima Norme Generali per ogni classifica di giornata.

3.15.2.3 -Tutti i piloti che sono soggetti a penalizzazioni di Campionato, per rifiuto di promozione a categoria superiore o retrocessione, non potranno contribuire con i loro risultati di gara alla classifica per squadre di Club.

3.15.2.4 -Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.

Art. 3.15.3 - Classifiche Campionato Italiano Industrie

3.15.3.1 - Il Campionato Italiano Trial INDUSTRIA è abbinato alla categoria TR1

3.15.3.2 - Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.

3.15.3.3 - Agli effetti del Campionato Italiano, ai primi due piloti classificati con la stessa marca di motocicletta verranno assegnati i punti acquisiti nel Campionato Italiano Trial individuale.

3.15.3.4 - Alle gare di Campionato Italiano Trial, le Industrie vengono iscritte d'ufficio, se in regola con l'affiliazione alla FMI.

Art. 3.15.4 - Classifiche Campionato Italiano Team/Scuderie

3.15.4.1 - Agli effetti del Campionato Italiano Team saranno assegnati ad ogni Team e/o Scuderia affiliata i punti acquisiti nel Campionato Italiano Trial individuale per i tre migliori risultati di piloti affiliati al Team e/o Scuderia nelle varie categorie e classi.

3.15.4.2 - Alle gare di Campionato Italiano Trial, i Team/Scuderie vengono iscritti d'ufficio tutti quelli in regola con l'affiliazione alla FMI.

3.15.4.3 - Nel caso di parità nella classifica di gara, prevarrà il Team che avrà ottenuto la somma dei migliori risultati nelle categorie nella quali è presente.

Art. 3.16 - PREMI**3.16.1 Gara**

3.16.1.2 - I premi dovranno essere un minimo: N. 3 per i piloti di ogni categoria

3.16.1.3 - L'ordine della premiazione deve essere:

1	CLUB OPEN
2	CLUB TOP
3	TEAM SCUDERIE
4	INDUSTRIE
5	TNT TR4
6	TR3 OPEN
7	TR3
8	TR 3 125
9	FEMMINILE
10	TR2
11	TR1
12	Internazionali (da effettuarsi solo nel caso in cui sia presente almeno un pilota straniero nei primi 3 classificati).

Art 3.16.2 Campionato

Sono messi in palio i seguenti premi per i sotto indicati campionati:

- a) **Categoria TR1**
1° Classificato €. 1000,00
2° classificato €. 700,00
3° classificato €. 400,00
- b) **Categoria TR2**
1° Classificato €. 700,00
2° classificato €. 400,00
3° classificato €. 200,00
- c) **Categoria TR3**
1° Classificato €. 400, 00
- d) **Categoria TR3 125**
1° Classificato €. 400,00
- e) **Categoria TR3 OPEN**
1° Classificato €. 400,00
- f) **Categoria Femminile A**
1° Classificato €. 400,00

Art. 3.17 – PADDOCK

- 3.17.1 a) Gli utilizzatori del paddock dovranno tassativamente rispettare le indicazioni dei responsabili designati all' accesso e al parcheggio dei mezzi.**
b) Quando si è in presenza di pavimentazioni (asfalto, cemento, porfido, etc.) sono assolutamente vietati sistemi di ancoraggio che prevedano la foratura del suolo per il fissaggio di tende senza autorizzazione dell' organizzazione.
c) Non lasciare sacchetti né rifiuti di nessun genere al di fuori dei punti di raccolta previsti dall'organizzazione.

Accessi e caratteristiche dei Paddock a servizio delle manifestazioni

CAMPIONATO ITALIANO TRIAL, CAMPIONATO ITALIANO MINITRIAL

Accesso consentito e regolamentato da TimeTable della manifestazione

Le operazioni di chiusura delle strutture potranno iniziare solo ad avvenuta cerimonia di premiazione.

3.17.2 - PADDOCK A Gestione FMI

Accesso: Aziende regolarmente associate FMI e contratto Paddock

Ingresso consentito ai soli mezzi di assistenza come da contratto a parte sottoscritto:

- PADDOCK A 1 (vicino al Paddock A) Gestione FMI

Accesso: Team e scuderie affiliate alla FMI e contratto a parte sottoscritto

Paddock A e A1 Fornitura energia elettrica, con particolare attenzione alle case con le moto elettriche.

3.17.3 - PADDOCK B Gestione- Moto Club Organizzatore

Accesso: libero

A concorrenti e loro assistenti iscritti alla manifestazione

Nessuna Fornitura energia elettrica

3.17.4 – AREA DI SERVIZIO Gestione Mc Organizzatore

Quest'area sarà destinata a ospitare mezzi del personale di servizio.

Il Club Organizzatore comunicherà le condizioni per l'accesso e i servizi offerti.

3.17.5 - Mezzi di Estinzione

Tutti i mezzi che avranno accesso al Paddock A, B dovranno essere dotati di un estintore a polvere con una capacità minima di Kg 6. Per i camion e i furgoni l'estintore dovrà essere sempre in vista nell'are di competenza.

3.17.6 - Chiusura Strutture

Le operazioni di chiusura delle strutture potranno iniziare solo ad avvenuta cerimonia di premiazione.

3.17.7 - Multa

L'inosservanza di tali regole comporterà una sanzione pecuniaria da 50 a 500 euro.

PARTE QUARTA**CAMPIONATO ITALIANO MINITRIAL****Art. 4.1 - NORME GENERALI**

4.1.1 - Massimo n° 6 gare.

4.1.2 - Il Campionato Italiano **MINITRIAL** e Trofeo Nazionale Femminile B potranno essere in abbinamento al CAMPIONATO ITALIANO, al **TROFEO CENTRO SUD**, altra attività territoriale o organizzate separatamente da altri Campionati.

Art. 4.2 LICENZE

vedi Art. 1.2

Art. 4.3 – CATEGORIE - TITOLI NAZIONALI IN PALIO

Campionato Italiano MINITRIAL : A - B - C - D

Trofeo Nazionale Trial :Femminile B, Minitrial Open ed E-Trial B

4.3 BIS - Contributo Federale

€. 1.500 all'Organizzatore di ogni prova in abbinamento con altri campionati,

€. 2.500 se organizzata separatamente o abbinata ad attività territoriale.

Art. 4.4 – TITOLI DI MERITO – RANKING

Vedi art 1.4

Art. 4.5 - ISCRIZIONI

4.5.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, a mezzo del sistema informatico SIGMA.FEDERMOTO.IT, secondo le modalità che saranno rese note sul sito federale fino a 5 giorni prima dell'inizio della manifestazione. Le stesse saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa da versare al Moto Club Organizzatore.

TASSA ISCRIZIONE: Piloti € 35,00, Assistente € 25,00

E' possibile pagare la tassa d'iscrizione anche il giorno della gara con una sovra tassa di 10 €

Art. 4.6 - PETTORALI - NUMERO DI GARA

Ad ogni pilota sarà rilasciato un numero fisso per tutto il Campionato.
Vedi Art 1.6

Art. 4.7 - PERCORSO

- 4.7.1 - Il percorso di gara deve essere chiuso e non accessibile alla pubblica circolazione di altri veicoli.
- 4.7.2 - La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km 15.
- 4.7.3 - La gara si svilupperà su N. 2 o più giri.

Art. 4.8 - ZONE CONTROLLATE

Numero Zone Controllate Totali: minimo 18
Le zone controllate possono essere affrontate anche NON in senso cronologico.
Da confermare, caso per caso, dal Direttore di Gara.

Art. 4.8.1 - Visita alle Zone Controllate

La visita alle ZONE CONTROLLATE avverrà esclusivamente durante la gara. Gli assistenti possono partecipare alla visita delle ZONE CONTROLLATE al loro interno.
Vedi Art. 3.8.3.

Art. 4.9 - TEMPO PER OGNI CONCORRENTE

Il **TEMPO DI GARA** per ciascun pilota sarà comunicato con comunicato con l'esposizione degli orari di partenza.

Art. 4.10 - ASSISTENTE

Vedi Art. 1.10

Art. 4.10.1 - Operazioni Preliminari

Le O.P. dovranno avvenire nei seguenti orari (se per esigenze organizzative ci saranno variazioni dovranno essere indicate su RP):

a - il giorno precedente la gara dalle ore **13.30 alle ore 16.30**

b - il giorno della gara * dalle ore **7.45 alle ore 8.15**

* La possibilità di effettuare le OP il giorno della gara è limitata ai piloti che ne abbiano fatto una specifica richiesta tramite WhatsApp al tel 331 9200301.

Nel caso in cui un concorrente si presenti alle OP la domenica mattina senza aver preavvisato il responsabile delle classifiche, sarà penalizzato con un Cartellino Giallo.

Art. 4.10.2 Partenza**Art. 4.10.2.1 - Orario**

4.10.2.1.1 - L'orario di partenza è definito dal DIRETTORE DI GARA in accordo con la Giuria ove prevista e comunicato al termine delle OPERAZIONI PRELIMINARI

Art. 4.10.2.2 - Ordine

4.10.2.2.1 - L'ordine di partenza per ogni categoria sarà determinato in base a estrazione a sorte che verrà effettuata dal Responsabile Servizio Classifiche e sotto la responsabilità del DIRETTORE DI GARA.

4.10.2.2.2 - Ordine di partenza per gruppi di categoria.

Art. 4.11 PENALITÀ

Vedi art 1.12

Art. 4.12 CARTELLINO SEGNAPUNTI

Vedi art 1.13

Art. 4.13 DOCUMENTO PENALITA'

Vedi art 1.14

Art. 4.14 – CLASSIFICHE

Vedi Art. 1.15

Art. 4.15 - PREMI

Vedi Art. 1.16

PARTE QUINTA

TROFEO TRIAL CENTRO SUD

Art. 5.1 - NORME GENERALI

- 5.1.1 - Massimo n° 6 gare
- 5.1.2 - Sono esclusi dal **TROFEO CENTRO SUD** tutti i licenziati appartenenti alle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Veneto. I licenziati delle regioni escluse dal TCS potranno partecipare a ciascuna manifestazione nelle categorie relative, ma restando esclusi dalle classifiche di Trofeo.
- 5.1.3 - Sono ammesse tutte le categorie.
- 5.1.4 - A ciascuna prova di **TROFEO CENTRO SUD** sarà possibile abbinare una gara territoriale che dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale. Nelle regioni ammesse al **TROFEO CENTRO SUD** è vietato mettere a calendario ed organizzare gare territoriali in concomitanza con una prova del **TROFEO CENTRO SUD** stesso.

Art. 5.2 LICENZE

Vedi Art. 1.1

Art. 5.3 – CATEGORIE - TITOLI NAZIONALI IN PALIO

- 5.3.1 – Categorie: TR2, TR3, TR3 125, TR3 OPEN, TR4, TR5, FEMMINILE e Vintage A e B
- 5.3.2 – Categorie: MINITRIAL A,B,C,D E OPEN

Art 5.3 Bis CONTRIBUTI FEDERALI

- 5.3.bis.1- Contributo Federale di €. 2.000 all'Organizzatore di ogni prova.

Art. 5.4 TITOLI DI MERITO - RANKING

Vedi art 1.4

Art. 5.5 - ISCRIZIONI

- 5.5.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, a mezzo del sistema informatico SIGMA.FEDERMOTO.IT, fino a 5 giorni prima dell'inizio della MANIFESTAZIONE. Le stesse saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa da versare alla MOTO CLUB ORGANIZZATORE. Sul sito Federale tutte le indicazioni del caso.
- 5.5.2 - TASSA ISCRIZIONE: Piloti categoria TR e Vintage: € 35,00, Piloti MINITRIAL e Femminile € 25,00, Assistenti € 25,00, Assistenti Minitrial e Femminile B € 15,00. E' possibile pagare la tassa d'iscrizione, anche il giorno della gara con una sovra tassa di 10 €.

Art. 5.6 - PETTORALI - NUMERI DI GARA

- 5.6.1 - Il Comitato Trial metterà a disposizione dei pettorali con i numeri di gara. I pettorali avranno i colori con l'indicazione del colore delle porte da affrontare.
- 5.6.2 - Ad ogni pilota sarà attribuito un numero fisso per tutto il Trofeo Centro Sud.

Art. 5.7 - PERCORSO

La lunghezza totale del percorso non dovrà superare km 10
La gara si svilupperà su tre giri
Percorso Minitrial Area Chiusa al Traffico

Art. 5.8 - ZONE CONTROLLATE

Numero massimo totale Zone Controllate:

- a) Categorie : TR2, TR3, TR3 125, TR3 OPEN, TR4, TR5, Femminile, VINTAGE A, VINTAGE B.
- totale minimo 24.
- b) MINITRIAL:
- totale minimo 18.

5.8. 1 Visita Alle Zone

La visita alle Zone Controllate esclusivamente durante la gara.
Gli Assistenti possono partecipare alla visita delle Zone Controllate al loro interno.

Art. 5.9 - TEMPO PER OGNI PILOTA

Il tempo ideale per ciascun pilota è:

- a - Categorie : TR2, TR3, TR3 125, TR3 OPEN, TR4, TR5, Femminile. VINTAGE A: moto storiche due ammortizzatori con freni a tamburo, Percorso bianco. VINTAGE B: moto storiche raffreddate ad aria, Percorso bianco.
- ore 5 e 30 minuti.
- b - Categorie MINITRIAL
- ore 4

Art. 5.10 - ASSISTENTI

Gli ASSISTENTI sono ammessi.

Art. 5.10.1 - Operazioni Preliminari

Il giorno della gara dalle 08.00 alle 09.15

Art. 5.10.2 - Partenza**Orario Partenza**

5.10.2.1 Orario di partenza. Il primo pilota partirà alle ore 10.00.

5.10.2.2 L'Organizzatore, al termine delle OPERAZIONI PRELIMINARI, dovrà esporre nella bacheca l'orario di partenza di tutti i piloti.

Ordine di Partenza

5.10.2.3 - L'ordine di partenza sarà determinato per sorteggio sotto la responsabilità del UFFICIALE DI GARA nominato dalla FMI/DIRETTORE DI GARA.

5.10.2.4 - L'ordine di partenza sarà a sorteggio per gruppi di categoria.

5.10.2.5 – MINITRIAL: a sorteggio a gruppi di categoria.

Art. 5.11 – CONTROLLO DOCUMENTI

Vedi Art.1.11

Art. 5.12 – PENALITÀ

Vedi art 1.12

Art. 5.13 – CARTELLINO SEGNAPIANTI

Vedi art 1.13

Art. 5.14 – DOCUMENTO PENALITÀ

Vedi art 1.14

Art. 5.15 – CLASSIFICHE

Vedi art 1.15

Art. 5.16 – PREMI

Art. 5.16.1 - GARA

5.16.1 - I premi dovranno essere un minimo per i primi 3 di categoria, salvo accorpamenti a parità di percorso e colore.

Art. 5.16.2 – Club

5.16.2.1 - Il Trofeo Centro Sud per Club è abbinato a tutte le gare del Trofeo Centro Sus.

5.16.2.2 – Trofeo Centro SUD Club: piloti categorie TR3 e TR3 125 (percorso Verde), TR3 OPEN e FEMMINILE (percorso Giallo/Verde), TR4 (percorso Giallo), TR5 (percorso Bianco).

Agli effetti della classifica di giornata, ogni Moto Club costituirà una squadra iscritta d'ufficio e estrapolata a cui sarà assegnato un punteggio pari alle penalità accusate nella gara dai migliori quattro piloti licenziati tramite quel Club uno per raggruppamento di colore di percorso.

Nel caso di pari merito la discriminante sarà costituita dal miglior risultato acquisito nel percorso Bianco, a seguire Giallo, Giallo/Verde, Verde.

Potranno partecipare anche le squadre con solo tre / due categorie rappresentate, ma costituiranno classifica a seguire rispetto a quelle con quattro categorie.

5.16.2.3 -La classifica finale di Campionato verrà redatta aggiudicando i punteggi di classifica di Campionato per ogni classifica di giornata.

5.16.2.4 -Tutti i piloti che sono soggetti a penalizzazioni di Campionato, per rifiuto di promozione a categoria superiore o retrocessione, non potrà contribuire con i loro risultati di gara alla classifica per squadre di Club.

5.16.2.5 -Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.

PARTE SESTA**TRIAL DELLE REGIONI****Art. 6.1 - NORME GENERALI**

6.1.1 - Prova unica per Squadre di Regione e di Club.

6.1.2 - La partecipazione è aperta a squadre di Regione e club designate dal Comitato Regionale o dai club di competenza

Per il TRIAL DELLE REGIONI, COPPA DELLE REGIONI, COPPA REGIONI GIOVANI saranno composte da piloti residenti nella Regione stessa (farà fede la CARTE IDENTITÀ)

Per i piloti stranieri con Licenza italiana, fa fede il moto Club di appartenenza. Per il COPPA REGIONI GIOVANI e LA COPPA REGIONE VINTAGE sarà determinante solo il club di appartenenza.

6.1.3 - Categorie ammesse: tutte (esclusi i piloti TR1)

6.1.4 - Le Regioni che partecipano al TDR avranno un titolo preferenziale per l'assegnazione di manifestazioni titolate nazionali/internazionali.

Art. 6.2 LICENZE

vedi Art. 1.2

Art. 6.3 - SQUADRE**6.3.1 - Trofeo delle Regioni**

Piloti ammessi:

- N. 4 (minimo 3 con possibilità di scarto del risultato peggiore ogni ZC) di cui:

N. 1 pilota cat. TR2

N. 1 pilota cat. TR3/TR3125

N. 1 pilota cat. TR3 OPEN

N. 1 pilota cat. TR4

Nel caso non sia presente un pilota di una categoria è possibile sostituirlo con uno di una categoria inferiore nell'ordine : TR3/TR3125, TR3 OPEN, TR4, FEM, TR5.

6.3.2 - Coppa delle Regioni

Piloti ammessi:

- N. 3 (minimo 2 con possibilità di scarto del risultato peggiore ogni ZC) di cui:

N. 1 pilota cat. TR3/TR3125

N. 1 pilota cat. TR3 OPEN

N. 1 pilota cat. TR4.

Nel caso non sia presente un pilota di una categoria è possibile sostituirlo con uno di una categoria inferiore nell'ordine : TR4, FEM, TR5.

Nella squadra non è possibile inserire piloti che si siano classificati nei primi tre posti nella classifica finale dell' anno in corso del Campionato Italiano Trial nella rispettiva categoria.

6.3.3 - Coppa delle Regioni Giovani

Piloti ammessi:

- N. 3 (minimo 2 con possibilità di scarto del risultato peggiore ogni ZC) di cui:

N. 1 pilota cat. **MINITRIAL A, OPEN**

N. 1 pilota cat. **MINITRIAL B/C.**

N. 1 pilota cat. Femminile.

Nel caso in cui non sia presente un pilota delle categorie **MINITRIAL A, B/C OPEN** e/o Femminile, sarà possibile sostituirlo con un altro di categoria inferiore **MINITRIAL** (esclusi i monomarcia) o femminile.

Sono ammesse le squadre completamente femminili.

6.3.4 - Coppa delle Regioni Club

Piloti ammessi:

- N. 2 (Tutti i risultati validi)

6.3.4.1 - Potranno partecipare al Coppa Regioni Club concorrenti dello stesso club di qualsiasi categoria (esclusi solo TR1, TR2) che nell'anno in corso non siano stati convocati dalle proprie squadre regionali.

6.3.5- Coppa delle Regioni Vintage

Piloti ammessi: N. 2 (Tutti i risultati validi)

6.3.5.1- Potranno partecipare al COPPA REGIONI VINTEGE i concorrenti dello stesso club e/o Regione con età minima anni 30 (compiuti).

6.3.5.2.- Motocicli: potranno partecipare concorrenti alla guida di moto aventi raffreddamento ad aria.

6.3.6 - Altre Squadre (Fuori Classifica)

Piloti ammessi:

- N. 2

6.3.7- Piloti ammessi:

Categorie TR2, TR3, TR3 125, TR3 OPEN TR4, TR5, **MINITRIAL A, B, C, OPEN**, Femminile e Vintage.

6.3.7.1 - Le altre squadre non avranno diritto alla partecipazione dell'assegnazione di alcun Trofeo e potranno scegliere in quale percorso partecipare.

6.3.8 - Iscrizioni In Deroga

Il COMITATO Trial valuterà la possibilità di accettare iscrizioni di squadre in deroga all. Art. 2 in termini rispondenza alle categorie previste, in funzione dei piloti trial licenziati nella Regione stessa e valutando eventuali penalizzazioni.

Art. 6.3 BIS - CONTRIBUTO

Contributo Federale: € 3.000

Art. 6.4 - ISCRIZIONI

Ogni Regione potrà iscrivere:

a - N. 1 squadra per il TRIAL DELLE REGIONI

b - N. 1 o più squadre per la COPPA DELLE REGIONI

c - N. 1 o più squadre per la COPPA REGIONI GIOVANI

d - N. 1 o più squadre per il COPPA REGIONI CLUB

e - N. 1 o più squadre per la COPPA REGIONI VINTAGE

Art. 6.4.1 - Modalità e Tasse

6.4.1.1 - I CO.RE. dovranno inviare le iscrizioni in base alla seguente procedura:

a) 30 gg. prima della manifestazione indicando il numero e il tipo della squadre presenti.

b) 10 gg. prima della manifestazione indicando i componenti delle squadre (per il COPPA DELLE REGIONI non appena finito il CAMPIONATO ITALIANO TRIAL).

Le iscrizioni dovranno essere redatte su SIGMA.FEDERMOTO.IT

Le tasse di iscrizione verranno versate dai rispettivi Team Manager in sede di OPERAZIONI PRELIMINARI

6.4.1.2 - Tasse di iscrizione: a - piloti: € 40,00 b - Assistenti: € 30,00

Art. 6.5 - PETTORALI - NUMERI DI GARA

6.5.1 - I pettorali pilota saranno di colore corrispondente al percorso di loro competenza.

6.5.2 - L'ASS iscritto, avrà un pettorale con lo stesso numero di un pilota della squadra che assiste.

6.5.3 - Il team Manager avrà un pettorale che lo contraddistinguerà.

6.5.4 - I numeri di gara assegnati dalla Segreteria Generale Trial saranno in base alla classifica dell'anno precedente.

Art. 6.6 - PERCORSO

6.6.1 - Trofeo Delle Regioni - Coppa Delle Regioni - Coppa Delle Regioni Vintage
Lunghezza massima totale del percorso Km. 30. La gara si svilupperà su 2 giri.

6.6.2 Coppa Delle Regioni Giovani - Coppa Delle Regioni Club

Lunghezza massima totale del percorso Km 30. La gara si svolgerà su 2 giri su di un percorso interamente chiuso pubblica circolazione.

Art. 6.7 - ZONE CONTROLLATE

6.7.1 - TROFEO DELLE REGIONI: totale n. 24, Percorso verde

6.7.2 - COPPA DELLE REGIONI: totale n. 24, Percorso giallo

6.7.3- COPPA REGIONI GIOVANI: totale n. 18, Percorso bianco

6.7.4 - COPPA REGIONI CLUB: totale n. 18, Percorso bianco

6.7.5 - COPPA REGIONI VINTAGE: totale n. 18, Percorso nero

Art. 6.7.2 – Visita Zone

6.7.2.1 - E' prevista una visita delle ZONE CONTROLLATE il giorno prima della gara dalle ore 15,00 alle 17,30 dopo che il pilota ha effettuato le OPERAZIONI PRELIMINARI Durante il briefing la Giuria - DIRETTORE di GARA comunicherà se lasciare visionare le ZONE CONTROLLATE ai piloti anche il giorno di gara.

Art. 6.8 - TEMPO PER OGNI SQUADRA

6.8.1 - Il TEMPO per ciascuna squadra, sarà di ore 5 e minuti 30.
6.8.2 - Il tempo di arrivo verrà preso al momento dell'arrivo di ciascun componente e tutte le penalizzazioni di ritardo verranno sommate al totale della squadra. L'ultimo concorrente di ogni squadra ne determina il tempo finale.

Art. 6.9 - ASSISTENTI

È previsto n. 1 Assistente per ogni squadra da iscriversi insieme alla squadra.

Art. 6.9.1 - Team Manager

6.9.1.1 - Ogni CO.RE. dovrà nominare N. 1 Team Manager , in rappresentanza delle squadre iscritte.
6.9.1.2 - Il suo nome dovrà essere comunicato sul modulo d'iscrizione delle squadre.
6.9.1.3 – Il Team Manager sarà autorizzato a seguire le proprie squadre sul percorso di gara ma non potrà entrare nelle ZONE CONTROLLATE.

Art. 6.9.2 - Operazioni Preliminari

6.9.2.1 - Le OP si svolgeranno il giorno precedente la gara dalle ore 13.30 - 17.00. La giuria nel caso si presenti la necessità può dare la possibilità di far effettuare le OP il giorno della gara dalle 7.30 alle 8.00 limitato ai piloti che ne abbiano fatto richiesta alla Segreteria della Gara.
6.9.2.2 - Nel corso delle OP i partecipanti (ad esclusione di quelli del COPPA REGIONI CLUB, COPPA REGIONI VINTEGE, altre squadre) dovranno esibire al COMMISSARIO DI GARA la Carta di Identità per la verifica della residenza.

Art. 6.9.3 - Briefing

Il giorno prima della gara, alle ore 16.45 il DDG terrà una riunione, con partecipazione obbligatoria per i Team Manager iscritti e facoltativa per i piloti, per illustrare le peculiarità della manifestazione.

Art. 6.9.3.1 - Presentazione Squadre

Il giorno precedente la manifestazione alle ore 17.00 a cura dell'Organizzazione dovrà svolgersi la presentazione delle squadre partecipanti.

Art. 6.9.4 - PARTENZA**6.9.4.1 Orario**

Partenza della prima squadra: dalle ore 8.00 alle 9.00 come da comunicato in sede di briefing.

6.9.4.1.1 - L'Organizzatore dovrà esporre, al termine delle OPERAZIONI PRELIMINARI., nella bacheca l'orario di partenza di tutte le squadre.

6.9.4.1.2 - Le altre squadre partiranno per prime in ciascun raggruppamento.

6.9.4.1.3 – Ci saranno due controlli orari di partenza. Uno all'orario di partenza del primo giro e l'altro al secondo giro. Tempo neutro d'intervallo tra l'orario teorico del primo giro e l'orario di partenza del secondo giro è di 20 minuti.

Art. 6.9.4.2 - Intervallo di Partenza

Ogni squadra partirà con un intervallo di tre minuti primi.

Art. 6.9.4.3 - Ordine

6.9.4.3.1 - L'ordine di partenza sarà determinato in base alla classifica dell'anno prima (i vincitori partiranno per ultimi).
6.9.4.3.2 - L'ordine di partenza per gruppi è: 1° COPPA REGIONI VINTAGE 2. COPPA REGIONI CLUB, 3° COPPA REGIONI GIOVANI, 4° COPPA DELLE REGIONI, 5° TRIAL DELLE REGIONI.
6.9.4.3.3 - Le altre squadre partiranno per prime in ciascun raggruppamento.

Art. 6.10 – CONTROLLO DOCUMENTI

Vedi art 1.11

Art. 6.11 – PENALITÀ

Vedi art 1.12

Art. 6.11.1 - Penalizzazioni Aggiuntive

Le penalizzazioni aggiuntive assegnate a ciascun concorrente verranno sommate al totale attribuito alla sua squadra.

Art. 6.12 – CARTELLINO SEGNAPUNTI

Vedi art 1.13

Art. 6.13 – DOCUMENTO PENALITÀ

Vedi art 1.14

Art. 6.14 - CLASSIFICHE

6.14.1 - Verranno redatte N. 5 classifiche separate per COPPA REGIONI VINTAGE, COPPA REGIONI CLUB, COPPA REGIONI GIOVANI, COPPA DELLE REGIONI, TRIAL DELLE REGIONI.

6.14.2 - La squadra vincente in ogni categoria sarà quella che totalizzerà il minor numero di penalità, tenendo conto dei N. 3 migliori risultati in ogni ZONE CONTROLLATE per il TRIAL DELLE REGIONI, N. 2 migliori risultati in ogni ZONE CONTROLLATE per la COPPA DELLE REGIONI, COPPA REGIONI GIOVANI. Per la COPPA REGIONI CLUB e COPPA REGIONI VINTAGE tutti i risultati saranno validi.

6.14.3 - Nel caso in cui il componente di una squadra si ritiri o giunga FUORI TEMPO MASSIMO, tutte le sue penalità/risultati verranno annullati.

- 6.14.4 - Nel caso in cui una squadra completi la gara con un numero di piloti inferiore rispetto ai risultati ritenuti validi, al pilota/i ritirato/i verranno assegnati N. 5 punti per il numero totale delle ZONA CONTROLLATE previste.
- 6.14.5 - Nel caso in cui due o più squadre della stessa categoria terminino con uguale punteggio, i fattori discriminanti saranno, nell'ordine:
- minor numero totale delle penalità compresi gli scarti.
 - maggior numero totale dei passaggi a zero compresi gli scarti.
 - maggior numero totale dei passaggi a 1, numero dei passaggi a 2, numero dei passaggi a 3 compresi gli scarti.
 - Nel caso di perdurante parità prevarrà la squadra con il tempo di gara più basso impiegato sommando i tempi di tutti i componenti della squadra.

Art. 6.15 - PREMI

- 6.15.1 - Sono previsti:
- Premi per le prime tre squadre di tutte le categorie.
 - Presente a ricordo dell'evento a tutti i partecipanti.
- 6.15.2 - L'ordine della premiazione deve essere:
- COPPA REGIONI VINTAGE, 2. COPPA REGIONI CLUB, 3. COPPA REGIONI GIOVANI, 4. COPPA DELLE REGIONI, 5. TRIAL DELLE REGIONI.

PARTE SETTIMA

CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR - URBAN Trial

DEFINIZIONE

Il Trial Indoor / Urban è una manifestazione che si svolge in un'area delimitata coperta o scoperta, all'interno della quale è ammesso solo personale autorizzato.

Le gare potranno svolgersi secondo due diverse tipologie:

- Formula **INDOOR** in palazzetti o aree uniche cintate con ostacoli prettamente artificiali.
- Formula **URBAN** in aree più ampie, comunque circoscritte, con ostacoli sia naturali che artificiali da svolgersi in ambito urbano.

Art 7.1 NORME GENERALI

- 7.1.1 - Prove: massimo N. 4
- 7.1.2 - Montepremi + rimborso spese: totale € 4.500,00
- a carico del Moto Club Organizzatore € 2.000,00.
 - a carico Società Gestione Immagine FMI € 2.500,00.
- 7.1.3 - Nel caso in cui le richieste di organizzare prove titolate superino il numero massimo, la STS potrà valutare l'inserimento di altre prove, a condizione che il club Organizzatore richiedente rinunci ad ogni contributo FMI e copra totalmente il costo del Monte premi e dei rimborsi spese.

Art. 7.2 LICENZE

Vedi Art. 1.2

Art. 7.3 - CATEGORIE AMMESSE e TIPOLOGIA GARE

Sono ammessi i piloti di tutte le categorie, compresi **gli stranieri**.

Le gare potranno svolgersi secondo due diverse tipologie:

- Formula **INDOOR** Aperta solo ai piloti Zone Rosse
- Formula **URBAN** valevole per il Campionato italiano indoor per la categoria **Zone Rosse** e valevole per il **URBAN TRIAL** per le altre categorie.

Art.7.3 BIS CONTRIBUTO FEDERALE

- 7.3.1 - Contributo federale: € 1.500,00 per l'Organizzatore di ogni prova.

Art. 7.4 – PILOTI E CATEGORIE

CAMPIONATO ITALIANO INDOOR

- 7.4.1 - Sono ammessi i piloti delle categorie Internazionali invitati, a carico del Motoclub Organizzatore, TR1 , TR2, con approvazione del Comitato Trial.
- 7.4.2 - Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dal Comitato Trial.
- 7.4.3 – I piloti stranieri regolarmente iscritti non prenderanno punti nel Campionato Italiano Indoor e nessun premio rimborso da FMI.

URBAN TRIAL

ZONE ROSSE	TR1, TR2, ospiti	Valevole per classifica CITI
ZONE BLU	TR2 e TR3 su richiesta.	
ZONE VERDI	TR3, TR4, MINITRIAL*	
ZONE GIALLE	TR4. MINITRIAL*	

* Su richiesta del Comitato Trial

Art. 7.5 – ISCRIZIONI

- 7.5.1 Le iscrizioni devono **essere fatte tramite Sigma.federmoto.it** a partire da 10 gg antecedenti la data della manifestazione e con chiusura 5 gg prima della manifestazione.

Italiano	iscrizione gratuita
URBAN	Trial iscrizione € 30

FORMULA GARA

- 7.5.2 - Il massimo dei partecipanti ad una gara di Trial Indoor sarà di **N. 8** piloti, per una gara di Urban TRIAL sarà specificato su **REGOLAMENTO PARTICOLARE**.
- 7.5.3 - Nel caso **vi siano** iscritti più del totale degli ammessi, sarà svolta una manche preliminare di qualifica.

Art. 7.6 – PETTORALI

- 7.6.1 – Formula CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR non previsti pettorali.
 7.6.2 – Formula URBAN ad ogni pilota sarà rilasciato un pettorale con colore corrispondente alla categoria.

Art. 7.7 – PERCORSO

- 7.7.1 – Dovrà essere allestito in un'area idonea allo svolgimento della stessa in qualsiasi condizione atmosferica.
 7.7.2 - E' costituito da N. 6 ZONE CONTROLLATE che andranno affrontate in ordine progressivo.
 7.7.3 - Le ZONE CONTROLLATE vengono costruite utilizzando materiali di ogni tipo (proibiti i materiali di risulta).
 7.7.4 - Tutto il percorso o parte di esso, dovrà essere completato in un TEMPO IDEALE stabilito.
 7.7.5 - La gara si svolgerà su N. 2 giri.
 7.7.6 - Per il secondo giro le ZONE CONTROLLATE (tutte o alcune) verranno affrontate in senso contrario e comunque avranno un livello di difficoltà diversa dal giro precedente.
 7.7.7 - Durante la gara, solo il pilota e il suo ASSISTENTE che stanno affrontando il percorso potranno stare nell'area di gara; gli altri piloti dovranno restare nell'area predisposta e loro indicata dal Direttore di Gara.
 7.7.8 - Nel caso di pioggia il DIRETTORE DI GARA potrà:
 A- modificare o eliminarne una o più ZONE CONTROLLATE.
 B - Nel caso di eliminazione di più del 50% delle ZONE CONTROLLATE la gara sarà sospesa e sarà ritenuta valida la classifica del primo giro se lo stesso è stato completato da tutti i concorrenti. in caso contrario la gara sarà annullata. Se la gara sarà annullata non sarà elargito alcun monte premi.
 C- Sospendere la manifestazione fino ad un massimo di 30' relativamente ad ogni fase di gara.

Art. 7.8 – ZONE CONTROLLATE

- 7.8.1 - Il percorso sarà costituito da un numero totale minimo di 5 ZONE CONTROLLATE
 7.8.2 - Le ZONE CONTROLLATE dovranno essere realizzate con materiali di adeguata robustezza atti a resistere alle sollecitazioni prodotte dal passaggio dei concorrenti. Nella loro realizzazione, dovrà essere prestata particolare cura alle finiture per far modo che le stesse non presentino aree o/e superfici particolarmente taglienti e/o pericolose in caso di cadute.
 7.8.3 - Le Zone Controllate dovranno essere realizzate in modo che non si alterino profondamente al passaggio dei piloti.
 7.8.4 - Tutti i piloti effettueranno le zone nell'ordine di numerazione.
 7.8.5 - Ogni pilota al termine della ZONA CONTROLLATA si dovrà portare presso l'IN della successiva attendendo l'inizio in sella alla propria moto pena un CARTELLINO GIALLO.

Art. 7.8.6 - Delimitazione e Segnalazione

- 7.8.6.1 - La larghezza di una ZONA CONTROLLATA può essere delimitata da una porta.
 7.8.6.2 - Le linee di IN e di FIN delle ZONA CONTROLLATA, dovranno essere chiaramente indicate con una riga per terra che raccordi i due cartelli IN e FIN .
 7.8.6.3 - Nelle ZONA CONTROLLATA dove l'altezza dell'ostacolo è superiore a mt 2 da terra la larghezza minima dello stesso dovrà essere di cm. 90.

Art. 7.9 - ZONA DI RISCALDAMENTO

Dovrà essere predisposta una zona di riscaldamento.

Art. 7.10 - TEMPO

- 7.10.1 - Il pilota avrà a disposizione un tempo massimo per effettuare o tutte le sezioni del percorso dei vari giri o un tempo a singola Zona Controllata di **1 minuto e 30 secondi**. Il tempo massimo consentito sarà comunicato in sede di briefing.
 7.10.2 - E' obbligatoria la presenza di un Ufficiale di Gara per rilevamento del tempo
 7.10.3 - Il tempo di IN alle ZONA CONTROLLATA verrà dato dall' UFFICIALE ZONA TRIAL RESPONSABILE facendo partire il cronometro dandone segnale al pilota
 7.10.4 - Il pilota dovrà partire al segnale di via dell' UFFICIALE ZONA TRIAL RESPONSABILE.
 7.10.5 - Tutti i tempi rilevati dovranno essere presi al secondo

Art. 7.11 - PARTENZA

Gara: vedi REGOLAMENTO PARTICOLARE approvato, note e TimeTable allegati allo stesso
 La prova URBAN Trial da svolgersi negli orari antecedenti la prova DEL CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR

Art. 7.11.1 - Ordine di Partenza

- 7.11.1.1 - L'ordine di partenza sarà il seguente:
 a - 1° giro: sarà determinato per sorteggio sotto la responsabilità del DIRETTORE DI GARA.
 b - 2° giro: i piloti partiranno individualmente o a gruppi in base alla classifica rovesciata del primo giro.

Art. 7.12 - Svolgimento Gara**Formula INDOOR****7.12.1 - Prima Manche**

- a) Parteciperanno i piloti della Categoria TR1, TR2 ed eventuali piloti stranieri.
 b) Ordine di partenza ad estrazione
 1° gruppo: piloti della categoria TR2
 2° gruppo: piloti dal 5 all'ultimo classificato gara precedente
 3° gruppo: piloti primi 4 classificati gara precedente
 I piloti stranieri saranno inseriti nei gruppi a discrezione del RACE DIRECTOR in sede di briefing. In occasione della prima prova verrà presa in considerazione la classifica finale del Campionato precedente
 Svolgimento della gara:
 1) N° 5 / 6 ZONE CONTROLLATE da effettuarsi come annunciato da briefing.

7.12.2 - Seconda Manche

a) Parteciperanno i primi 3 italiani classificati della prima manche, più eventuali stranieri fino ad un massimo di 5 piloti .

b) Ordine di partenza inverso rispetto alla classifica della prima manche.

Svolgimento della gara:

Tutte le ZONE CONTROLLATE previste con ordine di partenza in base alla classifica aggiornata rovesciata

La classifica finale è formata dalla sola seconda manche a seguire gli altri piloti classificati nella prima manche.

Formula URBAN

2 GIRI, 6 ZONE CONTROLLATE da affrontare come da indicazioni e ordine di partenza comunicate in sede di briefing.

Per il CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR stesso svolgimento della formula CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR con il 1° giro che determina la selezione e l'ordine di partenza del secondo giro.

La somma totale delle penalità determina la classifica finale.

Art. 7.13 - ASSISTENTE

7.13.1 - Solo l'ASSISTENTE del pilota che sta effettuando la ZONA CONTROLLATA potrà restare all'interno del percorso.

7.13.2 - Gli altri assistenti dovranno rimanere nel luogo indicato dal DIRETTORE DI GARA.

7.13.3 - Un ASSISTENTE potrà svolgere la sua funzione per uno o più piloti quando questi non competano contemporaneamente.

7.13.4 - Potranno svolgere la funzione di ASSISTENTE anche i piloti iscritti, quando non siano, nella stessa fase di gara, impegnati come concorrenti.

Art. 7.14 - Operazioni Preliminari

Le O.P. verranno effettuate prima della riunione informativa e in base a quanto indicato nel Regolamento Particolare.

Art. 7.15 - Briefing

Una Riunione Informativa indetta dal DIRETTORE DI GARA con la presenza del COMMISSARIO DI GARA, del UFFICIALE ZONA TRIAL RESPONSABILE dei piloti e degli Assistenti, dovrà avere luogo 30 minuti prima della fase di gara per illustrare:

a) Orario e modalità di visita alle ZONE CONTROLLATE.

a) Estrazione ordine di partenza.

b) Cerimonia di presentazione dei piloti.

c) Scelta delle ZONE CONTROLLATE per gli eventuali spareggi.

d) Orari di gara.

e) Svolgimento OPERAZIONE PRELIMINARE.

f) Svolgimento gara.

g) Informazioni del Direttore Di Gara

Art. 7.16 - RISULTATI E CLASSIFICHE

7.16.1 - Verranno redatte le seguenti classifiche:

a – Il Primo giro, determina i partecipanti alla fase successiva e il relativo ordine di partenza

b – Gara, sommando le penalità di entrambi i giri.

7.16.2 - Risulterà vincitore della gara il pilota primo classificato che ha partecipato ad entrambi i giri. A seguire: tutti gli altri classificati di entrambi i giri e poi nell'ordine quelli classificati nel primo giro che non hanno partecipato al secondo.

Art. 7.17 - ASSISTENZA TECNICA

7.17.1 - In caso di incidente meccanico, il pilota è autorizzato a cambiare la motocicletta

7.17.2 - Il pilota che non dispone di una seconda moto, in qualunque fase di gara avrà 10 minuti di tempo per la riparazione sul totale della gara. Pena l'esclusione

7.17.3 - Il tempo massimo di gara non si arresta per la sostituzione o la riparazione del motociclo.

Art. 7.18 - PREMI E RIMBORSI**Campionato indoor**

7.18.1 - I piloti classificati nelle prime- 8 posizioni della singola gara riceveranno dal Club Organizzatore un rimborso spese di € **250,00** a testa.

7.18.2 - Il rimborso spese sarà consegnato a cura del Club Organizzatore alla fine della manifestazione, dietro regolare ricevuta da parte del pilota.

7.18.3 - Il montepremi della singola gara sarà così suddiviso:

1° classificato € 750,00

2° classificato € 550,00

3° classificato € 350,00

4° classificato € 300,00

5° classificato € 200,00

6° classificato € 150,00

7° classificato € 100,00

8° classificato € 100,00

7.18.4 - Il Monte Premi verrà erogato da FMI in una unica soluzione a fine Campionato.

Trial URBAN

Non previsto nessun montepremi né classifica di Campionato per il Trial URBAN ma solo una premiazione alle singole gare.

Art. 7.19 VERIFICATORE

Il percorso di gara e le ZONE CONTROLLATE **POTRANNO ESSERE** oggetto di verifica ed approvazione da parte di un nominato dal Comitato Trial: sei ore prima della **PARTENZA DELLA** gara il VERIFICATORE effettuerà il sopralluogo. Dovranno essere presenti:

1 – Direttore Di Gara

2 - Responsabile tracciatura.

DURANTE LA GARA II VERIFICATORE opererà a stretto contatto con gli UFFICIALE ZONA TRIAL

PARTE OTTAVA

Art. 7.20 – PENALITÀ

7.20.1 - Penalità di Tempo

a - Durante tutte le fasi di gara il tempo di gara di ciascun pilota non sarà mai fermato, né per interventi tecnici sulla motocicletta, né per altri motivi.

7.20.2 - Penalità nella ZONA CONTROLLATA

- b) 0 punti: Superamento della ZONA CONTROLLATA senza appoggio.
- c) 1 punto: n. 1 appoggio.
- d) 2 punti: n. 2 appoggi
- e) 3 punti: più di 2 appoggi
- f) 5 punti: più di 5 appoggi**
- g) 5 punti: insuccesso. **Fiasco**

DEFINIZIONI vedi Art. 1.12**Art. 7.21 - EX AEQUO GARA**

7.21.1 - Nel caso di punteggio ex aequo (pari penalità) i piloti effettueranno uno spareggio in una ZONA CONTROLLATA indicata dal DIRETTORE DI GARA nel briefing prima della gara. In caso di perdurante parità, sarà discriminante il tempo impiegato per superare la zona.
L'ordine di partenza sarà sorteggiato tra i due piloti.

ALLTRIAL

Art. 8.1 - FINALITÀ

La gare ALLTRIAL hanno le seguenti finalità:

- Avvicinare con modalità facilitate e con costi ridotti i praticanti all'aspetto agonistico del trial.
- Avvicinare con adeguato supporto FMI i club all'attività organizzativa.

Art. 8.2 - NORME GENERALI

8.2.1 - I CO.RE. in collaborazione con il Comitato Trial, potranno varare dei progetti ALLTRIAL nelle aree di loro competenza, sottoponendo questi all'approvazione del Comitato Trial e di tutti gli organismi federali competenti nel merito, sotto l'aspetto promozionale ed economico.

Dette manifestazioni sono abbinabili ai relativi campionati regionali previa approvazione Comitato Trial

8.2.2 - Contributi Federali

- a - economici: da definirsi in accordo con i CO.RE. di competenza.
- b - tecnici: fornitura materiale tecnico organizzativo.
- c - servizi: assistenza gestione manifestazione, VER.

8.2.3 - Massimo n° 6 gare in ciascuna Regione o macroregione.

Art. 8.3 - PARTECIPANTI

8.3.1 - Le manifestazioni ALLTRIAL pur mantenendo la loro progettualità territoriale sono aperte a tutti i tesserati FMI.

8.3.2 - Sono ammessi i piloti in possesso:

- a - Amatoriale e Fuoristrada
- b - Licenze Juniores (se prevista la presenza di questa categoria nelle singole gare e con percorso chiuso alla pubblica circolazione).
- d - Tesserati FMI over 14 anni (anche di età inferiore, ma solo nel caso di percorso chiuso alla pubblica circolazione), quest'ultimi con la Formula Hobby Sport.

Art. 8.4 - ISCRIZIONI

8.4.1 - Le iscrizioni potranno essere fatte per ogni singola gara al momento delle OPERAZIONI PRELIMINARI.

8.4.2 - Quote di iscrizione ad ogni singola gara: € 25,00

8.4.3 - Nel corso delle OP potranno essere rilasciate, dai club organizzatori o dai responsabili del Progetto, le Tessere FMI.

Art. 8.5 – OPERAZIONI PRELIMINARI

Le OP avranno luogo dalle ore 9 alle ore 11.

Art. 8.6 - PARTENZE

Le partenze avranno luogo dalle ore 9.30 alle 11.30. I piloti, che avranno completato le OP, potranno prendere il via, ad intervalli di un minuto, a loro scelta nel periodo previsto per le partenze.

Art. 8.7 - PERCORSO

Numero totale Zone Controllate: minimo 20

Colore percorsi:

verde (no in abbinamento ai campionati regionali) – giallo – bianco – nero

I partecipanti potranno scegliere il colore del percorso più consono alla loro capacità. Se la manifestazione è abbinata ad una gara regionale la scelta del percorso sarà limitata ai colori giallo, bianco e nero.

Art. 8.8 - PETTORALI - NUMERI DI GARA

Il Comitato Trial metterà a disposizione dei pettorali/tabelle porta numero indicanti i numeri di gara. I pettorali/tabelle avranno l'indicazione del colore delle porte da affrontare.

Art. 8.9 - ASSISTENTI

Gli Assistenti non sono ammessi.

Art. 8.10 - TEMPO DI GARA

Il tempo di durata della gara sarà per tutti i concorrenti dalle ore 9,30 alle 15,30. Nel caso di spostamento dell'orario di partenza, il tempo totale di gara sarà di ore 5.

Art. 8.11 - CLASSIFICHE

Sono previste le classifiche per colore di percorso.

Art. 8.12 - PREMIAZIONI

La premiazione avrà luogo entro le ore 16.00.

Nel corso della premiazione verranno estratti tra i partecipanti/presenti (Ospiti esclusi) premi e gadget.

Art. 8.13 – RILEVAMENTO PENALITÀ

Visto il basso contenuto agonistico delle manifestazioni qualora la manifestazione non fosse abbinata ad altri campionati è possibile utilizzare per l'assegnazione delle penalità tesserati FMI quali UFFICIALE DI GARA.

PARTE NONA**TROFEI MONOMARCA****Art. 9.1 - DEFINIZIONE**

- 9.1.1 - I "Trofeo Monomarca" sono manifestazioni promozionali a basso livello agonistico alle quali possono partecipare piloti alla guida di una sola marca di motociclette.
- 9.1.2 - Numero prove: massimo 6.
- a - Nel caso si svolgano più Trofei Monomarca gli stessi avranno date concomitanti.
- b - Per ciascun Trofeo è ammessa massimo n. 1 prova per ogni Regione.
- c - Il calendario delle manifestazioni sarà stilato dalla FMI in accordo con l'azienda promotrice/società di gestione del Trofeo.
- d - Alle prove dei Trofei monomarca non potranno essere abbinata altre manifestazioni salvo deroga della STS.
- 9.1.3 - Tutte le aziende che vorranno organizzare un Trofeo Monomarca, dovranno farne richiesta entro e non oltre il 30.12 dell'anno precedente.
- 9.1.4 - Regolamento: La Società/club promotrice di un Trofeo Monomarca, dovrà presentare alla approvazione preliminare della STS il Regolamento del Trofeo entro e non oltre ai 31.12 dell'anno precedente. Solo dopo l'approvazione del regolamento il Trofeo potrà essere promosso e divulgato.
- 9.1.5 - Vedi normativa specifica e completa sulla Circolare Sportiva FMI 2019 - Art.14 Trofei Monomarca.

PARTE DECIMA**MOUNTAINTRIAL e MULATRIAL – NORME GENERALI**

Vedi Commissione Sviluppo Attività Sportive (CSAS) parte Motocavalcate

PARTE UNDICESIMA

Ufficiali di Gara Trial

Art. 11.1 – UFFICIALI ZONA TRIAL

11.1.1 - Classificazione:

a – **UFFICIALE ZONA TRIAL**: Sono degli UFFICIALI DI GARA che effettuano il servizio relativo alla proposta di assegnazione punteggi nella ZONA CONTROLLATA di loro competenza.

b - **UZTR**: sono gli UFFICIALI ZONA TRIAL responsabili della ZONA CONTROLLATA a loro assegnata (Capo Zona).

11.1.2 - Durante la manifestazione gli UFFICIALI ZONA TRIAL RESPONSABILI devono altresì essere riconoscibili e possibilmente indossare la stessa tipologia di vestiario oltre al prescritto pettorale.

11.1.3 - Nel caso di assegnazione di Cartellino Giallo l'UFFICIALE ZONA TRIAL RESPONSABILE, lo comunicherà alla Giuria/Direttore di Gara.

11.1.4 - Gli UFFICIALE ZONA TRIAL RESPONSABILI, salvo autorizzazione del DIRETTORE DI GARA, devono restare a disposizione per eventuali reclami fino a 30 minuti dall'esposizione delle classifiche.

11.1.5 - Assegnazione penalità.

a - Ogni assegnazione di punteggio nelle ZONA CONTROLLATE sarà oggetto di valutazione degli UFFICIALI ZONA TRIAL che dovranno operare sanzionando penalizzazioni che siano motivate da accadimenti evidenti.

b - Quando si attribuisce un punteggio, in caso di dubbio, ossia mancata certezza del fatto, la decisione dovrà essere sempre presa a favore del concorrente.

c - Nel caso in cui si verifichi una situazione dubbia, per la quale il UFFICIALI ZONA TRIAL RESPONSABILE nel momento dell' accadimento non può/non riesce a prendere una decisione sul punteggio da assegnare, il UFFICIALI ZONA TRIAL RESPONSABILE non interromperà l'azione del concorrente consentendogli di terminare la ZONA CONTROLLATA.

d - Nel momento stesso in cui il UFFICIALI ZONA TRIAL RESPONSABILE assegna, comunica ed evidenzia il punteggio, lo stesso non potrà più essere cambiato se non a seguito di un reclamo/comunicazione formale e di una decisione favorevole del DIRETTORE DI GARA o della Giuria nel caso in cui la stessa sia operante.

Art. 11.2 - VERIFICATORE

Il VERIFICATORE è nominato dalla FMI che verifica il PERCORSO DI GARA e le ZONE CONTROLLATE di una manifestazione. Per poter svolgere la loro funzione i VERIFICATORI dovranno essere muniti di Tessera FMI valida per l'anno in corso.

Art. 11.3 – DIRETTORE DI GARA

11.3.1 - Il DIRETTORE DI GARA dovrà consegnare al COMMISSARIO SPORTIVO DELEGATO, all'apertura delle OPERAZIONI PRELIMINARI, l'elenco dei nominativi e la dislocazione degli UFFICIALI ZONA TRIAL oltre all'elenco di tutti gli UFFICIALI DI GARA in servizio alla manifestazione.

11.3.2 - Il DIRETTORE DI GARA deve assicurarsi che in ogni ZONA CONTROLLATA ci sia il materiale necessario per il ripristino delle delimitazioni e delle porte.

11.3.3 - Nel caso riceva una segnalazione di cartellino Giallo, il DIRETTORE DI GARA esaminerà il caso e deciderà su eventuali proposte di penalità supplementari. Ove la Giuria sia operante la decisione spetterà alla stessa.

Art. 11.4 – COMMISSARIO DELEGATO GARA

Il Commissario Delegato dovrà controllare che gli UFFICIALI ZONA TRIAL in servizio abbiano i requisiti previsti:

- abilitazione UFFICIALI ZONA TRIAL RESPONSABILE valida per l'anno in corso
- Tessera FMI valida per l'anno in corso. E' facoltà del COMMISSARIO DI GARA richiedere un documento di identità.

- Nel caso in cui il CSD alla manifestazione non si presenti entro l'orario previsto per l'inizio delle OPERAZIONI PRELIMINARI la sua funzione verrà espletata nell'ordine da:

- 1) DIRETTORE DI GARA, se presente.
- 2) Presidente del Club Organizzatore.

Art. 11.5 - RESPONSABILE GESTIONE DATI INFORMATIZZATI

Il Responsabile Gestione Dati Informatizzati ove sia operante sarà un UDG responsabile dei seguenti servizi:

- Gestione delle iscrizioni.
- Realizzazione dell'elenco degli iscritti.
- Realizzazione dell'ordine di partenza.
- Realizzazione delle classifiche.

PARTE DODICESIMA

Regolamento Tecnico

Il presente “Regolamento Tecnico” si applica a tutti i motocicli partecipanti a manifestazioni motociclistiche “Trial” a carattere INTERNAZIONALE, NAZIONALE e REGIONALE, ad esclusione di quelle a carattere promozionale a patto che il RT non sia in contrasto con altre Norme specifiche previste dall’Annesso Trial.

Art. 12.1 - DEFINIZIONE DI MOTOCICLO

E' definito motociclo TRIAL un veicolo avente due ruote, traccianti sul terreno una sola traccia, azionato dalla propulsione di un motore e destinato al trasporto di una persona.

Art. 12.2 - CLASSI

Le categorie e relativi gruppi sono divise in classi secondo la cilindrata e/ altre caratteristiche e possono partecipare a tutte le gare nazionali e internazionali.

Art. 12.3 - SOVRALIMENTAZIONE

- 12.3.1 - La sovralimentazione, qualunque sia il sistema utilizzato, è vietata in tutte le competizioni.
 12.3.2 - L'iniezione diretta/indiretta di carburante non è considerata sovralimentazione.

Art. 12.4 - ACQUISIZIONE DATI MEDIANTE APPARATI ELETTRONICI E TELEMETRIA

- 12.4.1 - È vietato l'uso di apparati elettronici per la trasmissione dei dati con motociclo in movimento.
 12.4.2 - Sono consentite apparecchiature elettroniche montate sulla moto quando fornite dall'Organizzatore per il servizio di cronometraggio, nel qual caso i concorrenti sono obbligati ad utilizzarle.

Art. 12.5 - PESO DEI MOTOCICLI

- 12.5.1 – Saranno richieste dal Comitato Trial verifiche in occasione di Campionati/Trofei Nazionali da effettuarsi alle OP, durante e/o a fine gara (sono escluse del controllo le categorie **Minitrial**).
 12.5.2 - I motocicli dovranno avere un peso minimo in condizioni di marcia pari a:
 Motocicli 125 cc e oltre kg. 67
 12.5.3 - Sono vietati pesi o zavorre amovibili.
 12.5.4 - E' consentita una tolleranza dell'1% sul peso minimo regolamentare.
 12.5.5 - In nessun momento della manifestazione il peso minimo delle moto verificato allo stato, potrà essere inferiore a quanto stabilito dalla norma.

Art. 12.6 - MATERIALI VIETATI

- 12.6.1 - Per tutti i motocicli è vietato l'uso del titanio per la costruzione del telaio, della forcella anteriore, del manubrio, del forcellone oscillante e dei perni delle ruote.
 12.6.2 - PROVA CHIMICA
 Apporre alcune gocce di acido nitrico al 3%, dopo aver rimosso la verniciatura. In presenza di titanio non si avrà nessuna reazione, se si tratta di acciaio si produrrà una macchia nera.
 12.6.3 - Sui campi di gara la presenza di titanio viene accertata con un test magnetico (il titanio non è magnetico) o pesando il pezzo.
 12.6.4 - Il peso specifico del titanio è 4,5 - 5,0 contro i 7,5 - 7,8 dell'acciaio.

Art. 12.7 - DISPOSITIVI DI AVVIAMENTO

La presenza del dispositivo di avviamento è obbligatoria.

Art. 12.8 - PROTEZIONI

12.8.1 - Trasmissione Secondaria

- a - In tutti i motocicli la trasmissione secondaria deve essere munita di una protezione di sicurezza concepita in maniera tale che in nessun caso il pilota e/o l'Assistente entrino in contatto accidentale con il pignone e la corona. Le protezioni dovranno essere progettate al fine di evitare che il pilota e l'Assistente possano subire lesioni. Tutti i fori sulla corona devono essere chiusi e protetti da appositi ripari
 b - la norma è applicabile anche ai veicoli non soggetti ad omologazione.

12.8.2 - Freni

- a) I dischi dei freni non possono avere delle sezioni interrotte (seghettato) sulla loro circonferenza esterna.
 b) Il disco del freno anteriore deve essere dotato di una protezione esterna in materiale plastico che ne ricopra interamente la superficie. Il disco del freno posteriore deve essere protetto nella parte inferiore come modello originale.
 c) la norma è applicabile anche ai veicoli non soggetti ad omologazione con esclusione dei motoveicoli con **Motore elettrico ruote Ø 16 -24 e Motore termico frizione automatica**.

Art. 12.9 - COMPLESSO DI SCARICO

- 12.9.1 - I tubi di scarico devono essere conformi alle norme esistenti concernenti il controllo del rumore.
 12.9.2 - I gas di scarico devono essere espulsi all'indietro.
 12.9.3 - L'estremità dei tubi di scarico di un motociclo “solo” non deve sporgere oltre la tangente verticale al bordo pneumatico posteriore.

Art. 12.10 - MANUBRIO

- 12.10.1 - Il manubrio deve avere una imbottitura sulla barra trasversale; se privo di barra, dovrà avere una protezione imbottita al centro nella zona di fissaggio.

12.10.2 - Le estremità delle manopole esposte del manubrio devono essere protette, otturando i fori con materiale solido o ricoprendole in gomma.

Art. 12.11 - LEVE MANUBRIO

12.11.1 - Tutte le leve di comando (frizione, freno, ecc.) sul manubrio devono essere munite alla loro estremità di una sfera del diametro minimo di 19 mm. e costituire parte integrante della leva.

12.11.2 - la norma è applicabile anche ai veicoli non soggetti ad omologazione con esclusione dei motoveicoli con **Motore elettrico ruote Ø 16 -24 e Motore termico frizione automatica.**

Art. 12.12 - COMANDO ACCELERATORE E SPEGNIMENTO

12.12.1 - In tutti i tipi di motocicli il comando acceleratore deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la relativa manopola.

12.12.2 - Tutti i motocicli devono essere dotati di un interruttore posto sul manubrio, che consenta di spengere il motore nel caso in cui il conduttore perda il controllo della moto e che deve essere allacciato con un cavetto di lunghezza max di 400 mm al pilota.

Art. 12.13 - POGGIAPIEDI

Il poggiapiedi possono essere del tipo ribaltabile, ma in tal caso devono essere equipaggiati di un dispositivo che li riporti automaticamente alla posizione normale.

Art. 12.14 - FRENI

Tutti i motocicli devono essere muniti di almeno due freni.

Art. 12.15 - PNEUMATICI

Sono consentiti pneumatici specifici "TRIAL" in libera vendita e che rispettino le norme tecniche del Regolamento Tecnico Trial FIM dell'anno in corso degli Art. 01.49. **con esclusione dei motoveicoli con Motore elettrico ruote Ø 16 -24 e motore termico frizione automatica.**

Art. 12.16 - CARBURANTI

12.16.1 - E' consentito solo ed esclusivamente l'uso di benzina "senza piombo" in vendita nella rete delle stazioni di servizio pubblico stradali o autostradali.

12.16.2 - **INFRAZIONI** - Tutte le infrazioni alle specifiche del carburante comporteranno l'esclusione del concorrente dalla manifestazione; i risultati dell'analisi dei campioni di carburante del concorrente saranno considerati come definitivi e non potranno essere oggetto di alcun appello. Nel caso di differenza tra i due campioni prelevati, sarà considerato valido il risultato più favorevole al pilota.

Art. 12.17 - MOTOCICLI PERICOLOSI

12.17.1 - Nel corso delle O.P. se un motociclo presenta anomalie tali da compromettere la sicurezza, il C.T. lo escluderà dalla partecipazione della manifestazione.

12.17.2 - Se durante le prove o durante la corsa, un Commissario Tecnico constata un difetto ad un motociclo tale da costituire un pericolo, lo notificherà immediatamente al DDG, il quale provvederà a richiamare il pilota interessato che dovrà sottoporre a nuova verifica il motociclo.

12.17.3 - Se un motociclo è coinvolto in un incidente ed il pilota intende proseguire la sua partecipazione, deve prima far sottoporre il motociclo ad una nuova verifica tecnica.

Art. 12.18 - EQUIPAGGIAMENTO piloti-assistenti - persone autorizzate con pettorale.

12.18.1 - I piloti, gli ASS e tutte le persone con pettorale autorizzato che sono presenti sul percorso di gara devono **indossare i seguenti indumenti tecnici in libera vendita per la pratica del TRIAL:**

- a) casco **omologato**
- b) guanti
- c) maglia a maniche lunghe
- d) pantaloni con protezioni
- e) stivali

12.18.2 - I piloti devono indossare un protezione posteriore "paraschiene" che deve proteggere dalla vertebra toracica T1 alla vertebra lombare L4 e protezioni rigide e/o realizzate con materiali di pari efficienza nella zona anteriore ricorrente dal termine degli stivali alle ginocchia comprese.

12.18.3 - **In qualsiasi momento possono essere fatti controlli sulla "regolarità" degli indumenti indossati. Per i trasgressori: piloti esclusione, altri portatori di pettorale ritiro immediato dello stesso. Le caratteristiche, l'idoneità e l'uso corretto dell'abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuale, sono lasciati alla piena responsabilità del pilota, esonerando così la F.M.I. e gli ufficiali di gara da qualsiasi responsabilità. I commissari di gara hanno facoltà di effettuare verifiche nel corso di tutte le fasi della manifestazione; nel caso in cui la sicurezza non dovesse risultare idonea i CdG potranno escludere il pilota dalla manifestazione; altri portatori di pettorale ritiro immediato dello stesso.**

Art. 12.19- VERIFICHE TECNICHE

In qualsiasi momento della gara il motociclo potrà essere verificato da UFFICIALE DI GARA.

12.19.1 - La punzonatura dei motocicli, se prevista, deve essere riportata sul Regolamento Particolare Annesso Trial.

12.19.2 - Le parti punzonate non possono essere sostituite durante la gara e devono essere presenti sulla motocicletta all'arrivo. Ogni violazione comporta l'esclusione.

12.19.3 - Se dopo le OPERAZIONI PRELIMINARI un silenziatore punzonato si deteriora o si danneggia, il pilota potrà sostituirlo ma dovrà comunicarlo al primo passaggio sul traguardo al Commissario di Gara.

- 12.19.4 - Tutti i motocicli saranno esaminati per un controllo tecnico prima della gara. I piloti che non presenteranno il proprio motociclo alle Verifiche Tecniche non saranno ammessi alla partenza.
- 12.19.5 - I motocicli devono essere presentati alle Operazioni Preliminari privi di precedenti punzonature.
- 12.19.6 - Alla verifiche saranno punzionate le sotto elencate parti del motociclo:
 - telaio
 - carter motore lato dx. solo per la categoria 125 cc.
 - silenziatore, nel caso sia prevista la Prova Fonometrica.
- 12.19.7 - La punzonatura deve riportare il numero del pilota.
- 12.19.8 - Le moto a cui è stato sostituito il silenziatore, in caso di gara in regime di fonometria, dovranno fare un controllo fonometrico a fine gara.
- 12.19.9 - L'effettuazione della punzonatura, per le parti previste, ricade sotto la responsabilità del concorrente dichiarazione di avvenuta corretta punzonatura delle parti.

Art. 12.20 - CONTROLLO DEL RUMORE

- 12.20.1 - **Ove prevista la prova fonometrica dovrà avvenire secondo le modalità previste nel relativo Annesso Controlli Fonometrici**
- 12.20.2 - MISURAZIONI DURANTE LA GARA E A FINE GARA: Potranno essere effettuate delle prove sul percorso, nelle ZONE CONTROLLATE e a fine gara.
- 12.20.3 - Nel corso delle OPERAZIONI PRELIMINARI, nel caso di esito negativo della Prova Fonometrica, il pilota potrà ripresentare il motociclo alla verifica. Dopo n. 3 prove con esito negativo la prova fonometrica verrà considerata non superata e il pilota non potrà prendere il via.

Art. 12.21 - CONTROLLI DURANTE LA GARA

- 12.21.1 - I Commissari FMI, a loro insindacabile giudizio, possono in qualsiasi momento della gara, effettuare dei controlli sulle moto, al fine di verificarne la regolarità in termini di sicurezza, di punzonature e rispondenza ai regolamenti.
- 12.21.2 - In mancanza di una o più punzonature, il Commissario Di Gara eseguirà una nuova punzonatura con vernice di colore diverso ed a fine gara, il motociclo sarà sottoposto ad una nuova verifica. Se da quest'ultima si dovesse riscontrare la manomissione di una o più punzonature mancanti, il pilota verrà escluso dall'ordine di arrivo.
- 12.21.3 - Durante la gara, ove sia prevista una verifica di controllo il pilota è obbligato a consentire la procedura della verifica nel punto e nel momento stabilito dagli Ufficiali Di Gara. Ai piloti sottoposti alla procedura di verifica sarà neutralizzato un tempo di 5 minuti sul Tempo ideale.

Art. 12.22 - NORME A TUTELA DELL'AMBIENTE

- 12.22.1 - Le norme inerenti a questo articolo sono applicabili a tutti i titolari di un pettorale durante la manifestazione.

- 12.22.2 - Durante le operazioni di manutenzione/assistenza e/o rifornimento ai motocicli è obbligatorio l'utilizzo di un tappeto per la protezione ambientale al fine di non contaminare il suolo. Le dimensioni minime del tappeto saranno uguali alla lunghezza totale della moto e una larghezza pari a quella del manubrio.
- 12.22.3.- Rifornimento di carburante:
 a - È consentito esclusivamente all'interno del paddock, presso i distributori pubblici e in aree delimitate e segnalate dagli organizzatori.
 b - E' vietato nell'area partenza, nel parco chiuso, e in tutte le aree ove non è previsto.
 c - Deve essere effettuato a motore spento.
- 12.22.4 - La lubrificazione della catena della trasmissione secondaria dovrà essere eseguita con sostanze ecocompatibili.
- 12.22.5 - Per l'inosservanza delle Norme Art. 22 la penalità prevista una sanzione amministrativa di euro 50.

Art. 12.23 - MOTOCICLI PER TRIAL INDOOR

- 12.23.1 - Norme per i motocicli utilizzati nei Trial Indoor:
 a) essere conformi alle norme del Regolamento Tecnico.
 b) limite di peso: non previsto.
 b) impianto di illuminazione: non previsto.
 c) immatricolazione: non prevista.
- 12.23.2 - I piloti possono utilizzare uno/due motocicli nel qual caso gli stessi devono essere tutti punzonati.
- 12.23.3 - Tutti i motocicli devono essere dotati di sistemi atti a non sversare al suolo in qualunque condizione di utilizzo i liquidi in essi contenuti (olio, liquido di raffreddamento, carburante, ecc).

Art. 12.24 - MOTOCICLI PER URBAN TRIAL

- 12.24.1 - Norme per i motocicli utilizzati nei Trial URBAN:
 a) essere conformi alle norme del Regolamento Tecnico.
 b) limite di peso: non previsto.
 b) impianto di illuminazione: previsto, funzionante e acceso durante il trasferimento tra le zone in ambito urbano.
 c) immatricolazione: conforme al codice della strada (Art. 21.3 Parte Prima Norme Generali).
- 12.24.2 - I piloti possono utilizzare uno/due motocicli nel qual caso gli stessi devono essere tutti punzonati.
- 12.24.3 - Tutti i motocicli devono essere dotati di sistemi atti a non sversare al suolo in qualunque condizione di utilizzo i liquidi in essi contenuti (olio, liquido di raffreddamento, carburante, ecc).

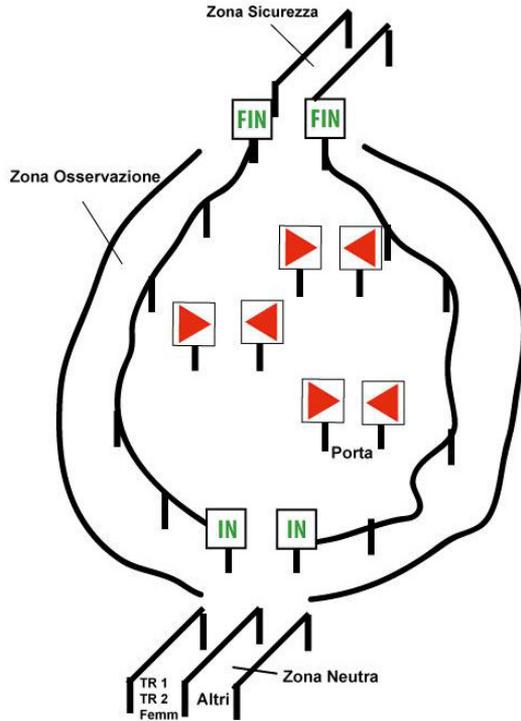
Art. 12.25 - MOTOCICLI ELETTRICI

- Vedi normativa FIM 2019
- 12.25.1 SPECIFICHE SUPPLEMENTARI PER VEICOLI A MOTORE ELETTRICO (EPV, Gruppo J)

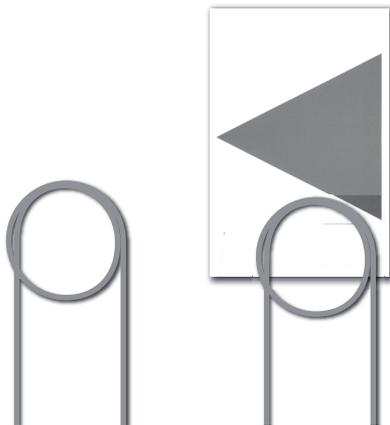
PARTE TREDICESIMA

Disegni e Tabelle

FAC SIMILE ZONA CONTROLLATA
Tavola 2



SUPPORTO FRECCHE
Tavola 4



FAC SIMILE TABELLA GIUDICE DI ZONA
Tavola 5

Federazione Motoristica Italiana												3			zona							
n.pet.	giro 1	giro 2	n.pet.	giro 1	giro 2	n.pet.	giro 1	giro 2	n.pet.	giro 1	giro 2	n.pet.	giro 1	giro 2	n.pet.	giro 1	giro 2					
21	0	0	35	5	5	61	0	0	84	1	2	161	0	0	1	221	0	0	391	3	3	
22	0	0	36			62	0	0	85	0	0	162	0	0	2	222	0	0	392	5	3	
23	0	1	37	0	0	63	0	0	86	1	5	163	2	0	5	223	1	0	393	0	0	
24	5	0	38	0	0	64	0	1	87	0	2	164	0	0	0	224	2	0	394	1	0	
25	0	0	39			65	0	0	88			165	0	0	0	225	0	0	395			
26	0	0	40	0	1	66	0	0	89	0	0	166	0	1	0	226	0	0	396			
27	0	0	41	0	1	67	1	0	90	5	3	167	0	0	0	227			397			
28	5	5	42	5	5	68	0	0	91			168	0	0	0	228			398			
29	0	0	43	5	5	69	0	0	92			169	5	5	5	229	0	0	399	2	1	
30	0	0	44			70			93			170	0	0	0	230	0	0	400	0	0	
31	0	0	45	0	0	71			94	0	0	171	0	0	0	231	0	0	401	3	3	
32			46	0	0	72			95	0	1	172	1	0	1	232	0	0	402	5	1	
33	0	0	47	0	0	73	0	0	96	0	0	173	1	2	0	233	2	0	403	1	1	
34	0	0	48	1	0	74	0	0	97	0	0	174	0	0	0	234	1	0	404			
						75	0	5	98	2	1	175	0	0	1	235	0	0				
						76			99	5	2	176	0	5	5	236	0	1				
						77			100	0	0	177	5	5	5							
						78			101	0	0	178	5	5	5							
						79	0	0	102	0	0	179	1	0	0							
						80	0	0	103	0	0	180	0	0	0							
						81	1	5	104	0	0	181	0	0	0							
						82	0	1	105	5	5											
						83	0	0														
																				409	2	5
																				410	3	5

Albino Teobaldi 3316861107
Speroni Marco 3358897625

FAC SIMILE CARTELLINO PENALITÀ
Tavola 6

151

Nome e Cognome

M. ROSSI

Orario PARTENZA 8:30

Orario ARRIVO 11:30

0	1	2	ZONA	3	5
●			1		
◆			2		
		◆	3		
◆			4		
			5		●
◆			6		
◆			7		
	●		8		
			9		
◆			10		
			11	◆	
	◆		12		
●			13		
			14		
◆			15		

GIRO N.

1

PARTE QUATTORDICESIMA

TIME TABLE

CAMPIONATO ITALIANO TRIAL
MINITRIAL

SABATO

8,30 - 13,00	Accesso Paddock A e A1
8,30 - 21,00	Accesso Paddock B e B1
9,00	Ritrovo Organizzatori
10,00	Apertura Area Test
10,45	Riunione Giuria
11,00 - 12,30	O. P. TR 1,2 e Fem
13,30 - 16,00	O. P. TR 3,4 e Fem
16,00 - 16,30	O. P. Minitrial
11,00 - 16,30	Visita Alle Zone
16,30	Chiusura Area Test
17,00 - 17,30	Qualifica Tr1-Tr2
18,30 - 19,00	Briefing
19,00	Riunione Giuria
20,00	Ordine Partenza

DOMENICA

7,30	Ritrovo Giudici e Organizzatori
7,30 - 8,00	Accesso Paddock B
7,45 - 8,15	Recupero O. P.(Autorizzati)
8,00	Apertura Area Test
8,30	Partenze
11,00	Chiusura Area Test
15,30	Fine Gara-Esposizione Classifiche
15,30	Premiazione
16,30	Riunione Giuria
17,00	TERMINE MANIFESTAZIONE

TIME TABLE

CAMPIONATO ITALIANO TRIAL
MINITRIAL (SABATO)

SABATO

8,30 - 13,00	Accesso Paddock A e A1
8,30 - 21,00	Accesso Paddock B e B1
9,00	Ritrovo Organizzatori
10,00	Apertura Area Test
10,30	Riunione Giuria
10,30 - 11,00	O.P. Minitrial
11,00 - 12,30	O.P. TR 1,2 e Fem
13,30 - 16,00	O.P. TR 3,4 e Fem
11,00 - 16,30	Visita alle Zone
14,00	Partenza Minitrial
16,30	Chiusura Area Test
17,00	Fine gara Minitrial
17,00 - 17,30	Qualifica Tr1-Tr2
18,30 - 19,00	Briefing
19,00	Riunione Giuria
20,00	Ordine Partenza

DOMENICA

7,30	Ritrovo Giudici e Organizzatori
7,30 - 8,00	Accesso Paddock B
7,45 - 8,15	Recupero O. P.(Autorizzati)
8,00	Apertura Area Test
8,30	Partenze
11,00	Chiusura Area Test
15,30	Fine Gara-Esposizione Classifiche
15,30	Premiazione
16,30	Riunione Giuria
17,00	TERMINE MANIFESTAZIONE

TIME TABLE**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL
MINITRIAL (Solo)****SABATO**

8,30 - 21,00	Accesso Paddock
9,00	Ritrovo Organizzatori
9,00 – 12,00	Attività di promozione
9,00	Apertura area test
14,30	Riunione Giuria
13,30 - 16,30	O. P. Minitrial
16,30	Chiusura Area Test
18,30 - 19,00	Briefing
19,00	Riunione Giuria
20,00	Ordine Partenza

DOMENICA

7,30	Ritrovo Giudici e Organizzatori
7,30 - 8,00	Accesso Paddock
7,45 - 8,15	Recupero O. P.(Autorizzati)
8,00	Apertura Area Test
9,00	Partenze
11,00	Chiusura Area Test
12,30	Fine Gara-Esposizione Classifiche
12,30	Premiazione
13,00	Riunione Giuria
13,00 – 18,00	Attività di promozione
18.00	TERMINE MANIFESTAZIONE

TIME TABLE**TROFEO CENTRO SUD****SABATO**

13,00 – 18,00	Attività di promozione
---------------	------------------------

DOMENICA

7,30	Ritrovo Giudici e Organizzatori
7,30 - 8,00	Accesso Paddock
8,00	Apertura Area Test
8.00 – 9.15	O.P.
9.30	Ordine di partenza
10,00	Partenze
11,00	Chiusura Area Test
16,00	Fine Gara-Esposizione Classifiche
16,00	Premiazione
16,30	Riunione Giuria
16,30 – 18,00	Attività di promozione
18.00	TERMINE MANIFESTAZIONE

TIME TABLE**TRIAL DELLE REGIONI****SABATO**

8,30 – 21,00	Accesso Paddock
13,30 – 17,00	O.P.
16,45	Briefing
17,00	Presentazione squadre
13,00 – 18,00	Attività di promozione
19.00	Ordine di partenza

DOMENICA

7,30	Ritrovo Giudici e Organizzatori
7,30 - 8,00	Accesso Paddock
8,00	Apertura Area Test
7,30 – 8,00	O.P. (autorizzati)
8,30	Partenze
11,00	Chiusura Area Test
16,00	Fine Gara-Esposizione Classifiche
16,00	Premiazione
16,30	Riunione Giuria
16,30 – 18,00	Attività di promozione
18.00	TERMINE MANIFESTAZIONE

TIME TABLE**CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR**

15.00	Verifica zone Riunione
15,00 – 16,00	O.P.
15,00 – 18,00	Area Test
20,30	Presentazione piloti
21,00	Inizio 1° Manche
22,10	Inizio 2° Manche
22,30	Fine gara
22,30	Premiazione
22,30 – 23,30	Spettacolo

TIME TABLE**CAMPIONATO ITALIANO URBAN TRIAL**

13,00	Verifica zone
14,00 – 16,00	O.P.
15,00 – 18,00	Area Test
17,00	Partenze
20,30	Presentazione piloti
21,00	Partenza finale
22,30	Fine gara
22,30	Premiazione
22,30 – 23,30	Spettacolo